



COMUNE DI ZOGNO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 09.11.2020 ORE 18.00

SINDACO FEDI:

Buonasera e benvenuti a questa seduta del 9 novembre 2020 del Consiglio Comunale. Saluto I signori Consiglieri collegati in via telematica. Presenti il Segretario dottor Zappa e il vicesindaco Ghisalberti. Saluto i cittadini che potranno seguire la seduta del Consiglio Comunale in streaming. Il Segretario fa l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE:

Buonasera a tutti, procediamo con l'appello.

Fedi Selina Odette presente. Ghisalberti Giuliano Giampietro presente. Carminati Barbara presente. Chiesa Stefano presente. Pesenti Giampaolo presente. Brozzoni Duilio Marino presente. Risi Martina presente. Volpi Beatrice presente. Donadoni Corrado presente. Carminati Federico presente. Chiesa Lucia presente. Ghisalberti Carlo presente. Vitali Bruno al momento assente, vediamo se riesce a raggiungerci. E infine l'Assessore esterno Sonzogni Claudio presente. Bene, c'è il numero legale. Possiamo procedere.

Do qualche indicazione sulle modalità di partecipazione alla seduta, quindi vi prego di tenere sempre la videocamera accesa e il microfono spento. Il microfono viene attivato solo quando il Sindaco cede la parola al Consigliere che l'ha richiesta. Per quanto riguarda le votazioni si procederà con appello nominale e quindi, quando verrà citato il cognome del Consigliere, dichiarerà se il voto è favorevole, contrario o astenuto. Cedo la parola al Sindaco per l'ordine dei lavori.

SINDACO FEDI:

Grazie Segretario. Do lettura dei punti all'ordine del giorno. **Punto n. 1 all'ordine del giorno:** interrogazione presentata dal gruppo consiliare Lega Salvini Lombardia in data 30 ottobre 2020 protocollo 15983 avente ad oggetto interrogazione inerente la sostituzione dei medici di famiglia sul territorio di Zogno. Passo la parola al Consigliere Stefano Chiesa, capogruppo del gruppo consiliare Lega Salvini Lombardia.

CONSIGLIERE CHIESA STEFANO:

Grazie Sindaco. Buonasera a tutti. Interrogazione inerente la sostituzione dei medici di famiglia sul territorio di Zogno. Constatato che ad oggi nel nostro Comune il ricambio generazionale dei medici di famiglia pensionati o in procinto di esserlo è decisamente insufficiente, che è impensabile affidarsi continuamente a sostituzioni temporanee di qualche settimana con medici che ogni volta cambiano e/o attraverso la guardia medica, ledendo così il rapporto fiduciario che lega il paziente al proprio medico. Facendo seguito alla mozione presentata dallo scrivente in data 26 giugno e discussa nel Consiglio Comunale del 9 luglio 2020 nella quale si evidenziava l'attuale e futura notevole carenza di medici di base e dove, tra le varie soluzioni, si richiedevano interventi a livello universitario aumentando i posti nelle scuole di specializzazione, adeguando le borse di studio, velocizzando l'ingresso nella professione e molto altro, con la presente chiedo al Sindaco e alla Giunta di informare il Consiglio Comunale riguardo le azioni intraprese per portare a conoscenza su tale problematica gli organi decisionali competenti ed eventuali risposte ricevute. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Chiesa. Do risposta alla sua interrogazione. In considerazione della carenza dei medici di base e dalla difficoltà di reperire medici provvisori sul territorio di Zogno, l'Amministrazione comunale ha da subito fatto presente segnalando agli organi competenti in data 29 agosto 2020 la situazione di estremo disagio. Dopo l'invio della comunicazione ad ATS riceviamo risposta il 23 settembre informandoci che la titolarità degli incarichi di medicina generale potrà essere conferita solamente a seguito della pubblicazione sul bollettino ufficiale di Regione Lombardia dell'elenco degli incarichi vacanti negli ambiti territoriali. Tale pubblicazione avviene entro la fine del mese di marzo di ogni anno. La prossima avverrà a marzo 2021 e la titolarità potrà essere presumibilmente assegnata nel primo semestre dello stesso anno. Si rende noto che un avviso per l'assegnazione di titolarità di incarico è stato pubblicato ad inizio marzo 2020 per il territorio del Comune di Zogno, ma nessun medico ha manifestato il proprio interesse per l'incarico in questione. Questa problematica interessa l'intero territorio provinciale prevedendo che entro il 31 dicembre 2020 saranno circa cento i medici che avranno cessato la propria attività. ATS si sta occupando di individuare i medici disponibili all'assunzione di incarichi provvisori.

La figura del medico di famiglia è stata, e soprattutto sarà, una figura centrale nella gestione dell'emergenza sanitaria, oltre che un punto di riferimento per gli assistiti. A Zogno negli ultimi mesi la dottoressa Donadoni e il dottor Carrara hanno trovato collocamento a riposo dopo anni di onorato servizio e sostenendo con dedizione e abnegazione la nostra comunità. Ad oggi i suddetti sono stati sostituiti provvisoriamente da medici incaricati da ATS, anche se non ancora titolari dell'incarico.

Vorrei porgere un ringraziamento a tutti i medici del nostro territorio che soprattutto nel periodo della pandemia da Covid-19 hanno dimostrato una grande professionalità e coraggio.

L'interrogante è soddisfatto?

CONSIGLIERE CHIESA STEFANO:

Sì, sono soddisfatto. Grazie.

SINDACO FEDI:

Punto n. 2 all'ordine del giorno: interrogazione presentata dal gruppo consiliare cittadini di Zogno in data 21 novembre 2020 protocollo n. 16047 avente ad oggetto interrogazione inerente la richiesta di

sostegno economico comunale alla didattica a distanza (DAD). Passo la parola al primo firmatario del gruppo consiliare Cittadini di Zogno, Ghisalberti Carlo.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Buonasera, grazie. Buonasera a tutti. L'ultimo Dpcm del 24 ottobre 2020 dove, in riferimento alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, cita "il ricorso alla didattica digitale integrata in una quota pari almeno al 75% dell'attività". Rilevato quanto espresso dal commissario straordinario Domenico Arcuri in data 29 ottobre 2020 sulla situazione del Coronavirus dove i dati pandemici delineano una curva esponenziale dei contagi difficilmente controllabile, e quindi non possiamo escludere ulteriori interventi di restituzione sia regionali che nazionali anche nel campo della didattica. Rilevato che alcune Regioni hanno già chiuso le attività didattiche in presenza. Considerata la nostra mozione presentata in Consiglio Comunale il 9 luglio 2020 con cui si chiedeva di destinare fondi per le famiglie a sostegno della didattica a distanza. Considerato che preoccuparsi ed intervenire in anticipo sulle criticità che potrebbero presentarsi è più saggio e meno oneroso che doversene occupare a fatto compiuto. Valutato e considerato quanto sopra, nel segno della collaborazione istituzionale e a favore di tutti i cittadini interrogo la signora SINDACO Selina Fedi e la Giunta comunale se si sta concretamente pensando ad un sostegno economico comunale a tutte quelle famiglie zognesi che hanno necessità di dotarsi di sistemi e tecnologie digitali adatti a seguire e partecipare con qualità alla DAD di qualsiasi ordine e grado. Se il progetto è già stato redatto, illustrare i criteri e i contenuti salienti. Nel caso contrario, se è vostra intenzione nella formula che ritenete più adatta e più praticabile predisporre un piano a riguardo. Il nostro auspicio, e noi crediamo che sia intenzione di tutti, è evitare i grandi disagi che molte famiglie hanno dovuto subire nello scorso anno scolastico per impreparazione sia tecnica che strumentale per garantire ai propri studenti un'adeguata istruzione pubblica. L'istruzione pubblica è un diritto istituzionale. Ringrazio e porgo a nome di tutto il gruppo i miei cordiali saluti. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Ghisalberti. Risponde l'Assessore Carminati Barbara.

ASSESSORE CARMINATI BARBARA:

Grazie signor Sindaco. Saluto tutti i Consiglieri e il dottor Paolo Zappa. In risposta all'interrogazione del 30 ottobre 2020, con oggetto richiesta di sostegno economico comunale alla didattica a distanza (DAD), premetto che da sempre l'Amministrazione comunale è vicina alle famiglie e ai loro figli ed in modo costruttivo si è sempre confrontata con la dirigenza scolastica e con i rappresentanti dell'ufficio scuola per permettere di gestire ed approntare priorità di intervento nella scuola. Proprio per quanto sopra ed a maggior ragione in questo momento di emergenza sanitaria è stato istituito da parte dell'Amministrazione comunale il bando di integrazione reddito, per un ammontare di 40.000 euro, con scadenza il 20 settembre 2020 a sostegno dei cittadini più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 che hanno avuto una riduzione sostanziale del reddito familiare. Il contributo a fondo perduto ed erogato in unica soluzione prevedeva tra i punti delle azioni anche spese per acquisto di strumenti informatici per la didattica digitale a distanza in data successiva al primo marzo 2020. All'interno del bando, all'articolo 3, importo del contributo e condizioni di utilizzo, si sottolinea positivamente che il contributo straordinario sarà erogato anche per spese per acquisto di strumenti informatici per la didattica digitale scolastica in data successiva al primo marzo 2020. Informiamo altresì che Regione Lombardia con avviso pubblico nel mese di maggio decreto n. 4664, pacchetto famiglia per il sostegno alle famiglie nell'ambito dell'emergenza Covid-19, ha effettuato un contributo straordinario, contributo e-learning, pari all'80% delle spese sostenute fino a un massimo di 500 a nucleo familiare per l'acquisto di PC fisso o portatile o tablet con fotocamera e microfono per il figlio/i figli con obbligo scolastico dai 6 ai 16 anni.

La domanda di contributo doveva essere (audio disturbato 13.40-13.55) e fino al 12 maggio 2020. Veniamo altresì al Decreto del Ministero dell'istruzione con il quale sono state messe a disposizione risorse per le scuole per permettere la didattica a distanza. Per quanto sopra l'Istituto comprensivo di Zogno ha acquistato notebook e durante la chiusura nel periodo da marzo a giugno 2020 ha dato in comodato d'uso n. 28 che sono stati poi regolarmente restituiti. Durante gli incontri frequenti con l'ambiente scolastico la dirigenza dell'Istituto comprensivo ha comunicato di avere comunque ancora a disposizione strumenti digitali in caso di richieste da parte delle famiglie.

Premesso che l'Amministrazione comunale ritiene sempre importante il supporto alle famiglie e che in questi mesi ha messo in campo tante risorse per soddisfare le esigenze della scuola, dei ragazzi e delle famiglie con lo scopo di aiutarli in un percorso dettato dalla situazione emergenziale attuale e che ha inciso profondamente sulla loro quotidianità. L'Amministrazione comunale si confronta regolarmente con le famiglie e la scuola e che è disponibile a mettere in campo eventuali ulteriori risorse nell'interesse dei nostri studenti. Da sempre lavoriamo mettendo al centro i bisogni del territorio, delle famiglie e di tutti coloro che ne sono coinvolti. L'unico modo per dare delle soluzioni concrete e utili è per l'Amministrazione quello di andare a sentire i bisogni delle singole realtà.

SINDACO FEDI:

L'interrogante è soddisfatto?

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Sì, grazie per la risposta. Sono parzialmente soddisfatto. Eravamo a conoscenza anche noi dei vari bandi regionali e nazionali. La nostra preoccupazione è rivolta prettamente ai prossimi mesi, quindi quelli che avremo in avanti, perché come vedete la DAD è stata estesa la scorsa settimana e non sappiamo quando ritorneremo.

L'altro aspetto non solo Istituto comprensivo ma anche il Turoldo, e quindi le scuole superiori, e anche coloro che comunque frequentano corsi universitari perché anche loro adesso hanno bisogno di supporto. Era questa l'intenzione dell'interrogazione e comunque ringrazio per la delucidazione che è stata data.

SINDACO FEDI:

Grazie consiglieri Ghisalberti. Passiamo al **punto n. 3 all'ordine del giorno**: interpellanza presentata dal gruppo consiliare Giovani e futuro in Comune in data 2 novembre 2020, protocollo n. 16049, avente ad oggetto interpellanza in merito alle azioni intraprese e programmate dalla Giunta comunale per la messa in sicurezza della zona Alderò interessata da fenomeni franosi nei giorni 3 e 4 ottobre 2020. Passo la parola al primo firmatario del gruppo consiliare Giovani Futuro Incomune, Federico Carminati.

CONSIGLIERE CARMINATI FEDERICO:

Grazie mille. Un saluto anch'io a tutti i Consiglieri, Assessori e tutto il pubblico da casa e anche il Segretario comunale e procedo a leggere. Allora premesso che negli ultimi anni si evidenzia una maggiore frequenza di alluvioni e fenomeni metereologici simili con un conseguente deterioramento delle sponde fluviali e incremento di eventi franosi, vista la ripercussione negativa del verificarsi di tali eventi sulla quotidianità della popolazione zognese e i rischi annessi per l'incolumità della stessa, considerata la presenza di lavori in corso nella località Alderò che possono avere alterato l'equilibrio idrogeologico del fiume, vista la mancanza di recenti manifestazioni di entità simile a seguito di fenomeni analoghi in quello specifico tratto si interroga la signora SINDACO Selina Fedi in merito alle intenzioni di progetti, ai fondi stanziati, alle risorse, alle azioni intraprese dall'ente comunale in ordine la causa attribuita al fenomeno verificatosi sulle nostre sponde, la caratterizzazione dei fondi stanziati per sopperire al suddetto problema e l'intenzione della soluzione adottata nello specifico se volta ad un contenimento mirato nel luogo di interesse, o se preventiva al fine di garantire la salvaguardia delle sponde del fiume. Grazie mille, grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Carminati. Risponde l'Assessore ai lavori pubblici Ghisalberti Giuliano.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Grazie Sindaco. Buonasera a tutti i Consiglieri presenti, al Segretario comunale e a chi ci segue da casa tramite streaming. Premesso che una completa e attenta analisi degli eventi atmosferici dello scorso 3 ottobre porta ad informare che oltre al fenomeno franoso sul territorio Alderò si è verificato anche un altro smottamento in località Ambria, sulla sponda sinistra del fiume Brembo, all'inizio della strada Ambria-Camanghè. Premesso che per quanto riguarda i lavori in corso in località Alderò richiamati dall'interpellanza, i lavori nel fiume sono stati autorizzati dall'ufficio territoriale regionale di Bergamo che ha espresso parere favorevole di competenza per la conferenza dei servizi relativi alla procedura SUAP con provvedimento del 18 dicembre 2018 protocollo 18911 e che gli stessi sono stati autorizzati con disposizione adottata con decreto regionale n. 8060 del 5 giugno 2019, con il quale è stato rilasciato

dall'ufficio territoriale regionale di Bergamo parere idraulico favorevole in quanto organo competente a valutare i lavori insistenti lungo il reticolo idrico maggiore. Considerato che in seguito agli eventi di cui sopra il Comune di Zogno si è da subito attivato informando le autorità competenti dei fenomeni verificatisi, chiedendo un intervento immediato anche finanziario per il loro ripristino, scaturito con l'invio all'UTR delle schede RASDA redatte il 7 ottobre 2020 ed inviate il giorno 9 ottobre 2020 indicanti la tipologia degli interventi richiesti e i preventivati importi finanziari necessari per realizzarli. Considerato che in data 7 ottobre 2020 è giunta al Sindaco di Zogno una richiesta da parte della società Snam Spa di adottare un'ordinanza per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza da effettuare da parte della Snam stessa. Preso atto della comunicazione dell'UTR di Bergamo che richiamando la scheda RASDA del Comune di Zogno a seguito degli eventi di piena del 3 e 4 ottobre 2020 segnala la necessità di un intervento urgente da realizzarsi in zona. Considerato che in seguito alle comunicazioni di cui sopra il Comune di Zogno ha ritenuto opportuno organizzare una videoconferenza tenutosi in data 12 ottobre 2020 tra i rappresentanti dell'UTR di Bergamo, di Telecom spa, Snam spa, di Edil spa e di Uniacque spa. In questa riunione si è convenuto di coordinare i lavori per la messa in sicurezza dei sottoservizi esistenti in località Alderò da parte delle società gestori degli stessi e che tali lavori avrebbero dovuto essere svolti preliminarmente a quelli previsti da Snam spa. Premesso quanto sopra, in risposta alla interpellanza si evidenzia che in data 12 ottobre il Sindaco di Zogno ha emesso un'ordinanza contingibile e urgente n. 46/2020 resa necessaria per intervenire nel tratto di condotta del metanodotto in via Alderò ordinando che sulla stessa fosse consentito il transito dei mezzi della ditta Snam spa e degli altri gestori di sottoservizi necessari al coordinamento dei lavori. In data 16 ottobre 2020, protocollo 15299, è giunta al Comune di Zogno la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo dell'UTR di Bergamo con il quale che lo stesso è stato inviato a Snam spa. Nel procedimento si riporta che è stata esaminata l'istanza per la richiesta di realizzazione di una nuova scogliera in sinistra idrografica del fiume Brembo in un tratto di fiume in cui la sponda è stata erosa per circa 150 metri dalla piena del 2 e 3 ottobre 2020 lasciando scoperto anche un tratto di tubazione Snam. Che in tale comunicazione, oltre all'avvio del procedimento, è stato comunicato il rilascio del nulla osta sempre da parte dell'UTR ai soli fini idraulici all'esecuzione dell'intervento di nuova scogliera per circa 150 metri che a monte verrà realizzata in continuità alla scogliera autorizzata da altro esecutore. Che ad oggi sono in corso tali lavori. Che sarà

nostra intenzione comunque verificare la situazione post lavori unitamente agli organi competenti. Che per quanto riguarda il fenomeno franoso verificatosi in Ambria all'inizio della strada Ambria-Camanghè in data 27 ottobre con decreto regionale 15263 della Direzione generale territorio e protezione civile è stata liquidata la somma di euro 105.000 favore del Comune di Zogno per la realizzazione dell'intervento di ripristino dell'erosione della sponda sinistra del fiume Brembo causata dalle intense precipitazioni dello scorso 3 ottobre mettendo a rischio la strada che collega le frazioni Acquada e Camanghè, per cui è necessario a salvaguardia della pubblica incolumità proteggere la sponda con la formazione di una scogliera in massi.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore Ghisalberti. Passiamo al punto n. 4.

CONSIGLIERE CARMINATI FEDERICO:

Non posso rispondere niente?

SINDACO FEDI:

No, Consigliere Carminati, passiamo al **punto n. 4 all'ordine del giorno**. Interpellanza presentata dal gruppo...

CONSIGLIERE CARMINATI FEDERICO:

La causa riferita al fenomeno verificatosi sulle sponde non è stata affrontata. Solo per quello, se poteva delucidarmi.

SINDACO FEDI:

Consigliere Carminati, la invito a non replicare. Interpellanza presentata dal gruppo consiliare Giovani in futuro in Comune in data 2 novembre 2020 protocollo n. 16050 avente ad oggetto: interpellante inerente la possibilità di effettuare uno screening sierologico per l'infezione da Covid-19 sulla popolazione

zognese. Passo la parola al primo firmatario del gruppo consiliare Giovani futuro in Comune, Lucia Chiesa.

CONSIGLIERA CHIESA LUCIA

Grazie e buonasera a tutti. La nostra interpellanza è inerente la possibilità di effettuare uno screening sierologico per infezione da Covid-19 sulla popolazione zognese. Considerato l'elevato contagio da SARS-Cov-2 subito della popolazione durante la prima ondata marzo 2020 che per questo motivo rende la nostra popolazione a distanza di tempo un campione di studio fondamentale ed estremamente rappresentativo, nell'ottica di approfondire il comportamento del virus stesso tra cui la durata dell'immunità anticorpali la cui conoscenza è fondamentale in attesa del vaccino, poiché ripetendo questa analisi nel tempo è possibile verificare se ci sia un decadimento rapido o se invece gli anticorpi persistano. Tenuto conto che recentissimi studi scientifici riguardanti SARS-Cov-2 hanno portato alla luce un aumento delle ripercussioni cliniche conseguenti all'infezione virale sia nella popolazione adulta sia pediatrica (vedasi la malattia di Kawasaki) e quindi è da ritenersi necessario, per non dire essenziale, approfondire la storia della trasmissione di SARS-Cov-II a fini preventivi per i nostri abitanti e per far sì che lo studio stesso possa acquisire respiro nazionale dal punto di vista della condivisione dei risultati scientifici. In considerazione del fatto che da un punto di vista puramente medico-scientifico l'analisi epidemiologica condotta attraverso screening di massa può essere considerato il principale strumento della sanità pubblica perché si concentra oltre questo al singolo individuo anche sull'intera popolazione come potrà avvenire in un futuro prossimo.

Premesso che tale screening, sempre nell'ottica di salute pubblica, potrebbe offrire l'occasione di indagare altre patologie virali spesso alle persone sconosciute su modello del Comune di San Pellegrino Terme che offre la possibilità a cinquant'anni di effettuare test riguardanti HCV, ovvero virus dell'epatite di tipo C.

Preso atto che molti Comuni lombardi, tra cui Castiglione d'Adda, Sordio, Carpiano, Vanzaghello e infine i vicini Comuni di San Pellegrino Terme e San Giovanni Bianco in collaborazione con ATS, centri di ricerca, università e con il contributo di aziende del territorio si sono già attivati per sottoporre la popolazione ad uno screening di massa.

Visto che il Comune di Zogno in quanto Comune più popoloso della Valle Brembana potrebbe fornire un campione di studio pari a circa il doppio rispetto a quello dei paesi precedentemente citati e quindi dal punto di vista statistico consentire l'acquisizione di un maggior numero di dati. Si interpella la signora Sindaco e i Consiglieri di competenza circa l'eventuale intenzione dell'Amministrazione comunale di proporre la popolazione zognese tutta come campione di ricerca e di attivare in collaborazione con ATS, medici di medicina generale e centri di ricerca universitari e non uno screening sierologico gratuito, libero e volontario per l'infezione da Covid-19 su modello dei Comuni precedentemente citati ed individuare tutte le possibili strade per sensibilizzare i cittadini in ordine all'adesione a tale studio. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Chiesa. Do risposta alla sua interpellanza. Considerato che in questi mesi i test sierologici sulla popolazione hanno rappresentato una delle misure urgenti in materia di studi epidemiologiche, statistici e di diagnosi Covid-19 e preso atto che i test sono uno strumento importante per stimare la diffusione dell'infezione in una comunità. La sierologia può evidenziare l'avvenuta esposizione al virus. I metodi sierologici possono essere utili per l'identificazione dell'infezione da Covid-19 e i metodi sierologici possono essere utili per più compiutamente definire il tasso di letalità dell'infezione virale rispetto al numero di pazienti contagiati da Sars-Cov-2.

Preso atto che in accordo con ATS Bergamo, AVIS Bergamo e Fondazione della Comunità bergamasca il Comune di Zogno ha avviato una collaborazione mettendo a disposizione i locali adeguati per l'attivazione del progetto e di somministrazione tamponi alle categorie dei volontari del trasporto sociale, volontari della Protezione Civile e operatori in ambito sociale dei Comuni della Valle Brembana. Premesso che l'Amministrazione comunale di Zogno ha inviato diverse richieste per poter effettuare i test sierologici, ritenendo doveroso includere tutta la nostra comunità essendo uno dei Comuni più colpiti dalla Valle Brembana e in riferimento all'interpellanza comunico che in data 20 aprile 2020 veniva presentata una richiesta scritta al Presidente della Regione Lombardia dottor Attilio Fontana e al direttore generale ATS Bergamo dottor Massimo Giupponi in merito alla possibilità di effettuare i test sierologici sul nostro territorio considerando il nostro Comune come uno dei primi Comuni interessati a questi test. In data 28 maggio 2020 veniva presentata una richiesta scritta al Ministro della Salute dottor Roberto Speranza

chiedendo di prendere in considerazione l'inclusione della popolazione del Comune di Zogno per eseguire l'indagine a campione condotto dal suo Ministero e dall'ISTAT attraverso i test sierologici sul territorio nazionale. In data 8 luglio 2020 veniva presentata una richiesta scritta al dottor Massimo Giupponi rinnovando la richiesta di valutare il Comune di Zogno e i suoi cittadini come possibili candidati per i test sierologici. In data 23 ottobre 2020 veniva presentata richiesta scritta al professor Massimo Galli e all'Università degli Studi di Milano, dipartimento scienze biomediche e clinica Luigi Sacco, per avere la possibilità di eseguire i test sierologici come nel Comune di San Pellegrino Terme ritenendo l'iniziativa di assoluto interesse e utilità per identificare un campione rappresentativo di soggetti ad alto rischio di contagio Covid-19.

A seguito della nostra richiesta ATS Bergamo ci ha comunicato che porrà particolare attenzione alla popolazione del nostro Comune, vista l'alta incidenza di casi di Covid-19. Ad ATS Bergamo è stata inoltrata un'ulteriore richiesta di includere per lo screening sierologico la popolazione del Comune di Zogno e ad oggi siamo in attesa di ulteriori risposte in merito.

Punto n. 5 all'ordine del giorno: ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 115 del 10 settembre 2020 avente ad oggetto variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Passo la parola al Vicesindaco Giuliano Ghisalberti, Assessore al bilancio.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Per quanto riguarda questa variazione al bilancio, evidenziamo in sede di entrata un utilizzo di 18.000 euro della voce avanzo di amministrazione, un'entrata di trasferimenti statali per quanto riguarda l'acquisto di libri in biblioteca, un contributo per indennità ordine pubblico ricevuto in seguito, appunto, all'indennità spettante alla polizia locale che ha svolto i servizi anche in straordinaria rispetto ai normali orari di lavoro nel periodo Covid. Abbiamo quattro voci contabili di riduzione delle somme stanziare in sede di bilancio di previsione. Naturalmente non abbiamo utilizzato l'impegno finanziario per i fuochi di San Lorenzo, riduzione dei capitoli legati allo stipendio o meglio al personale segreteria, riduzione di acquisto informatico, riduzione per quanto indennità estinzione anticipata mutui. Spesa per agevolazione TARI, integriamo il capitolo di 3.200 euro perché sono entrate anche altre attività storiche che beneficiano

appunto dell'esenzione TARI. Una riduzione di 2.670 euro delle spese per assicurazione. Delle voci legati alla gestione calore che in parte si compensano (vedete un più 3.600 in questa fase, 2.400 sotto per quanto riguarda spese gestione calore sui capitoli della vigilanza, 2.000 nel capitolo successivo e una riduzione spese per gestione calore scuole di 7.000 euro nello specifico per quanto riguarda le scuole medie, sotto di 12.000 euro, degli aggiustamenti sostanzialmente contabili in base agli effettivi calcoli di quelli che sono gli impegni necessari sui vari capitoli legati alla gestione calore). 5.000 euro di spesa informatica per una sistemazione nel nostro serve. 12.000 euro acquisto di mascherine. Qui abbiamo i 1.000 euro che abbiamo visto prima in entrata di indennità per ordine pubblico Coronavirus che come abbiamo detto riguardano l'ufficio della polizia locale. Una riduzione perché poi c'è un giro successivo... Scusate. Nelle variazioni successive appunto dell'assistenza nelle scuole abbiamo appunto liberato una piccolissima parte di quanto stanziato su questa voce non essendo stato svolto il servizio per alcuni mesi. Riduzione di 1.000 euro per acquisti stampa e cancelleria. Acquisto libri per biblioteca. Abbiamo impegnato il trasferimento ricevuto precedentemente dallo Stato di 10.000 euro. Spese per impianti sportivi 10.000 euro: abbiamo acquisito delle attrezzature, soprattutto nuove panchine e appunto strumenti da collocare nei vari spogliatoi degli impianti sportivi comunali per permettere di tenere i giusti distanziamenti da parte degli sportivi, dei ragazzi che possiamo dire oggi svolgevano attività sportiva e che speriamo appunto possano tornare il prima possibile a svolgerla. Spesa agenzia promozione turistica 3.570 euro. Una riduzione di materiale informatico 1.000 euro. Verde pubblico e parchi giochi 3.000 euro. Parco giochi con avanzo 3.000 euro, qui vediamo il capitolo nel quale abbiamo finanziato il nuovo percorso, o meglio il nuovo progetto di riqualificazione del parco di Grumello. È comprensivo. L'impegno per la riqualificazione del parco di Grumello è di 88.000 euro, ma fa parte dell'unità e diciamo considerato finanziariamente nell'unica voce del titolo Il parco giochi con avanzo. Rimozione neve abitato qui intendiamo 4.000 euro preparandoci alla stagione invernale. Spese per iniziative a favore degli anziani 1.500 euro. 12.000 euro fondo per emergenza sanitaria Covid (utilizziamo le risorse previste nell'articolo 112 del DL 34/2020 per effettuare gli acquisti di cui abbiamo parlato prima relativi ai dpi e alle mascherine). Spese per prestazioni di servizi nel settore sociale 10.000 euro. Piano di zona facciamo una piccola correzione di 600 euro e spese per iniziative commerciali e prestazioni di servizi per 2.000 euro.

SINDACO FEDI:

Grazie Vicesindaco Ghisalberti. Apro la discussione. Invito a chiedere la parola in chat. Direi che nessuno chiede la parola. Ghisalberti Carlo ha chiesto la parola in questo momento, prego.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Io, molto brevemente, mi riallaccio un secondo alle interpellanze per quanto riguarda il discorso delle sponde.

SINDACO FEDI:

No, scusi...

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Mi dica. Sto facendo solo una segnalazione, niente di che.

SINDACO FEDI:

Direi che è un argomento fuori il punto n. 5. Se vuole fare un appunto ci sono gli uffici competenti.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Solo un appunto che riguarda comunque sempre anche il bilancio economico. Sta franando anche la sponda al parcheggio delle Meraviglie. Questa è la mia segnalazione. Se devo fare la segnalazione agli uffici la faccio, però colgo l'occasione, credo che sia anche una ricchezza per il Consiglio sapere che c'è anche un'altra sponda che sta franando ancora a Zogno, un parcheggio pubblico. Basta, solo questa è la mia preoccupazione.

SINDACO FEDI:

La invito a fare la segnalazione agli Uffici preposti. Grazie. Io passerei alla dichiarazione di voto visto che nessun altro vuole la parola. Procediamo quindi alla votazione con appello nominale.

SEGRETARIO COMUNALE:

Va bene. Procediamo quindi alla votazione con appello nominale. Fedi Selina Odette favorevole. Ghisalberti Giuliano Giampietro favorevole. Carminati Barbara favorevole. Chiesa Stefano favorevole. Pesenti Giampaolo favorevole. Brozzoni Duilio Marino favorevole. Risi Martina favorevole. Volpi Beatrice favorevole. Donadoni Corrado favorevole. Carminati Federico astenuto. Chiesa Lucia astenuta. Ghisalberti Carlo astenuto. Bene, quindi direi il Consiglio approva con 9 voti favorevoli e 3 astenuti. Ricedo la parola.

SINDACO FEDI:

Grazie dottor Zappa.

Punto n. 6 all'ordine del giorno: ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 127 del 25 settembre 2020 avente ad oggetto variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Passo la parola al Vicesindaco Giuliano Ghisalberti, Assessore al bilancio.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Grazie. Utilizziamo 70.000 euro di avanzo di amministrazione, incrementiamo la voce capitolo per recupero TARI di 2.000 euro. Abbiamo l'entrata di 28.000 euro per altri trasferimenti correnti dallo Stato perché abbiamo partecipato ad un bando nel quale sono state assegnate le risorse per finanziare due progettazioni legate alla messa in sicurezza del territorio e alla riqualificazione energetica, le abbiamo chieste per tali finalità e come vedremo poi ci sarà la relativa voce di impegno di spesa, voce di spesa dove appunto indichiamo l'utilizzo di questi 28.000 euro che abbiamo suddiviso per circa un 50% per finanziare la progettazione definitiva e esecutiva della messa in sicurezza del Ponte Nuovo (abbiamo voluto fare una panoramica, così, di appunto analisi e di tranquillità per quella che è la situazione del nostro Ponte Nuovo, ormai non più nuovo, ma conosciuto come tale) e abbiamo impegnato la parte restante del contributo ricevuto per finanziare una progettazione definitiva e esecutiva della riqualificazione energetica degli edifici comunali legati appunto a dove sono ubicati gli uffici comunali in questa prima fase.

Qui abbiamo una voce che integra quanto abbiamo visto precedentemente per i trasferimenti statali per l'acquisto di libri in biblioteca poiché la cifra precisa prevedeva anche 1,90 euro da integrare in quanto c'è stato segnalato che se non integravamo anche questo 1,90 euro non potevano partire le procedure di assegnazione dei contributi relativi (cosa che comunque poi è stata fatta) così come dei relativi impegni di spesa. In questa variazione, e se non ricordo male anche in quella successiva, o solo in questa, abbiamo alcune integrazioni dei capitoli legati alle prestazioni di servizi per festività natalizie poiché questa era una variazione che avevamo, così, approvato in Giunta a fine settembre e molto speranzosi volevamo anche farci trovare pronti per finanziare eventuali iniziative che caratterizzano come sempre il periodo natalizio sul nostro territorio e abbiamo fatto le debite modifiche e accorgimenti per essere pronti con le varie idee che volevamo proporre sul territorio. Questa situazione con cui viviamo ci porterà a verificare cosa sarà possibile fare e cosa invece non sarà possibile realizzare e in questo caso ci saranno dei risparmi di spesa. Riduzione di 5.000 euro per la voce personale segreteria, integrata sotto con altri 22.000 euro. 1.000 euro di riduzione oneri previdenziali. 1.800 spese per informatizzazione. Partecipazione cittadini 2.000 euro. Spese per manutenzione patrimonio 6.000 euro (integriamo il capitolo per interventi che potevano all'epoca, pensavamo a fine settembre di poter indirizzare su qualche ulteriore esigenza). 28.000 euro come avete visto c'è indicata la voce per le spese di progettazione varie con contributi ricevuti. 5.000 euro acquisto videosorveglianza. Manutenzione straordinaria edifici scolastici, anche quindi abbiamo il capitolo di 8.000 euro. È stato erogato un ulteriore contributo all'Istituto comprensivo per 1.000 euro. È stato girato e integrato il capitolo stipendi personale biblioteca per 1.200 euro con i relativi oneri previdenziali. Va be' 1,90 euro ne abbiamo parlato. Attività culturali 18.000 euro, la premessa dell'utilizzo di questa voce l'ho fatta precedentemente sull'altra indicazione di integrazione del capitolo di spesa. Contributo per società sportive per l'emergenza Covid, siamo in dirittura d'arrivo con la pubblicazione di un bando che vede interessate le società sportive operanti sul nostro territorio da sostenere per la situazione particolare con la quale appunto anche queste società sportive stanno convivendo. Vogliamo intervenire in questa ottica anche e soprattutto per sostenere questi soggetti presenti sul nostro territorio che sono molti importanti non solo da un punto di vista sportivo, ma anche da un punto di vista aggregativo e sociale che svolgono soprattutto per i nostri bambini e per i nostri ragazzi. Acquisto 1.000 euro di arredi urbani. Riduzione 8.000 euro di personale, sarebbero gli operai, ma sono

prevalentemente delle partite di giro o legate appunto anche a delle sostituzioni che sono in itinere per personale che ha raggiunto i limiti di età di pensionamento. Canone d'appalto del servizio smaltimento rifiuti 21.000 euro. Abbiamo integrato la voce del canone relativo all'appalto di tale servizio in quanto abbiamo integrato la necessità finanziaria per la richiesta degli adeguamenti ISTAT che aveva diritto di effettuare la società in questi cinque anni. Spese per strade 10.000 euro, spese strade avanzo 45.000 euro: sono anche qui delle integrazioni che ci volevamo concedere proprio da qui a fine anno di eventuali ulteriori esigenze di manutenzione e messa in sicurezza del territorio. Alcune sono state analizzate, vedremo anche successivamente nella variazione che tratteremo come purtroppo abbiamo visto che sarebbero sorte queste necessità e qui verificheremo quanto è stato indicato precedentemente dal Consigliere Ghisalberti con un'analisi sul territorio perché ad oggi non ci sono giunte segnalazioni a riguardo, ma se questa è una segnalazione informeremo i nostri uffici per un esame di quanto indicato. Contributo 20.500 euro per sanificazione e utilizziamo 95.000 euro dal capito dell'art. 112 per finanziare appunto quanto abbiamo indicato precedentemente legato al bando relativamente al sostegno per gli anziani o per le società sportive operanti sul nostro territorio.

SINDACO FEDI:

Grazie Vicesindaco Ghisalberti. Consigliere Carminati, prego. Apro la discussione. Carminati, prego.

CONSIGLIERE CARMINATI FEDERICO:

Grazie mille, Sindaco. L'unica domanda che ho da fare su questa variazione è riguardante i 95.000 euro che saranno destinati alle società sportive e volevo sapere se c'erano già dei criteri di assegnazione, dei parametri, dei prerequisiti o comunque una bozza del bando per un attimo capire l'idea di come verranno stanziati. Se c'è già, diciamo, una bozza che potete comunicarci. Comunque se è tutto in divenire anche la data della pubblicazione e un po' di dettagli, se è possibile. Grazie mille.

SINDACO FEDI:

Altre domande? Ghisalberti Carlo, prego.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Grazie. Il Consigliere Carminati mi ha rubato la domanda. Avevo la stessa domanda da fare se ci potete esplicitare come sarà questo bando e quali requisiti avrà. Guardando nel dettaglio, noi come gruppo siamo contenti per quanto riguarda i 28.000 euro che sono, da quello che ho capito, divisi tra la progettazione del Ponte Nuovo e la classificazione energetica degli edifici. Come l'avevamo già proposto negli scorsi Consigli, noi riteniamo il tema del contenimento energetico molto importante e l'esempio deve partire proprio dall'istituzione comunale in modo che poi dopo venga copiato eventualmente dalla popolazione. Questo 10.000 euro che vengono spesi per la mappatura e per capire a che punto siamo e poi di conseguenza stabilire gli interventi, ecco, è un auspicio che nel corso dei prossimi anni ci saranno gli interventi sui vari edifici comunali.

Altre cose. Come gruppo, in questo momento una nostra preoccupazione è rivolta all'emergenza che c'è in corso che purtroppo è un'emergenza sanitaria, ma sfocerà nei prossimi mesi anche con un'emergenza economica. Quindi auspichiamo una barra dritta e cercare di essere tutti uniti che ne usciremo tutti insieme. Però, ecco, in questo momento la nostra preoccupazione è riguardo l'emergenza. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Ghisalberti. Prego Consigliere Volpi.

CONSIGLIERE VOLPI:

Grazie Sindaco, buonasera a tutti. Per quanto riguarda i criteri sulle società sportive li stiamo ancora analizzando perché... Non si sente bene. ...E alle spese fisse che sostengono durante questo anno. Devo ridirlo?

SINDACO FEDI:

Sì, Consigliere Volpi, non abbiamo sentito. Se vuole ripetere la sua dichiarazione. Magari toglie l'immagine.

CONSIGLIERE VOLPI:

Così si sente? Ok. Allora per i criteri li stiamo ancora valutando e analizzando. Ma pensiamo di darli in base agli iscritti delle società sportive di Zogno e...

SINDACO FEDI:

Abbiamo problemi di udito.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

C'è un problema di comunicazione, Volpi. A questo punto se può essere utile, visto che appunto la stiamo seguendo insieme l'operazione e penso di avere anche capito i due punti fondamentali della risposta che voleva dare, poi mi confermi se sono toccati, potrei appunto anticipare io questa risposta che stiamo appunto valutando anche gli spazi di azione che dà la normativa se intervenire (cosa che vorremmo) a sostenere le società sportive che svolgono attività sul territorio in base al numero degli iscritti e anche alle spese fisse che comunque potrebbe continuare a sostenere a prescindere dagli utilizzi o meno degli impianti sportivi e dell'attività stessa. Ovviamente il lavoro è importante su vari fronti. Speriamo nel giro di una decina di giorni di poter appunto informare in modo più dettagliato con la pubblicazione di questo bando. Mi dica, Consigliere Volpi, se ho riassunto quanto voleva dire. Ok, perfetto.

SINDACO FEDI:

Grazie Vicesindaco. Quindi una dichiarazione di voto? Nessuno. Passiamo alla votazione. Prego, Segretario, dottor Zappa.

SEGRETARIO COMUNALE:

Quindi procediamo con la votazione.

Fedi Selina Odette favorevole. Ghisalberti Giuliano Giampietro favorevole. Carminati Barbara favorevole. Chiesa Stefano favorevole. Pesenti Giampaolo favorevole. Brozzoni Duilio Marino favorevole. Risi Martina favorevole. Volpi Beatrice favorevole. Donadoni Corrado favorevole. Carminati Federico astenuto. Chiesa Lucia astenuta. Ghisalberti Carlo astenuto. Quindi il Consiglio Comunale approva con 9 voti favorevoli, nessun contrario e 3 astenuti. Ricedo la parola al Sindaco.

SINDACO FEDI:

Grazie dottor Zappa. Passiamo **al punto n. 7 dell'ordine del giorno**: ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 142 del 29 ottobre 2020 avente ad oggetto variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Passo la parola al Vicesindaco Ghisalberti, Assessore al bilancio.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Grazie. Integriamo nel capitolo per i trasferimenti statali legati all'emergenza Coronavirus 32220. Abbiamo un contributo di 15.000 euro di cui poi penso l'Assessore all'istruzione vorrà magari entrare nel dettaglio. Anticipo che è un contributo che il signor Sindaco è riuscita nei colloqui che ha avuto ad ottenere dalla Banca Popolare di Milano che voleva intervenire a favore con delle donazioni alle comunità più colpite nel mese di maggio dall'emergenza Covid da indirizzare appunto alle spese scolastiche. 105.000 euro contributo regionale per strade relativo a quanto dicevo precedentemente nella risposta all'interrogazione alla somma che c'è stata assegnata dalla Direzione generale territorio e protezione civile per far fronte ad uno dei fenomeni franosi nella zona di Ambria lo scorso 2-3 ottobre. Colgo l'occasione appunto per evidenziare che sia questo contributo, questa operazione, questo evento famoso sia per due volte stato indicato nella risposta all'interpellanza che ho dato anche quello relativo alla operazione che di fatto è stata in gestione oggi da parte di Snam, le autorità competenti, e le ho citate a questo punto in tre passaggi, hanno indicato le autorizzazioni e i nullaosta idraulici, in questo caso anche l'attribuzione dei finanziamenti per quanto ci riguarda come motivazione nella piena del 2-3 ottobre. Pertanto è indicato l'iter e i passaggi ben precisi e le motivazioni che hanno attribuito a quegli eventi le autorità competenti. 10.000 euro, queste due voci di spesa che qui sono indicate in entrata sono due partite di giro legate alle ritenute erariali.

Sui contributi è una partita di giro veramente, quelle operazioni contabili che prevedono per quanto riguarda determinati servizi un'entrata e un'uscita contabile di pari importo, le troveremo nei punti successivi.

Rimborso occupazione suolo pubblico area mercato: a questo punto si pone la tematica di rimborsare l'occupazione del suolo pubblico agli ambulanti in vista di un ulteriore prolungamento della chiusura del mercato soprattutto di determinate categorie di attività.

Integriamo il capitolo censimento permanente della popolazione per 2.500 euro. Spese per il responsabile SPP che impegniamo nell'esercizio 2021 in quanto questa è una variazione di un bilancio triennale e lo facciamo in questa fase poiché possiamo in questo modo attivare l'iter di individuazione di questa figura che in questo particolare momento nel quale stiamo lavorando veramente a pieno regime su più fronti e su più varie tematiche riteniamo opportuno ci possa supportare anche su queste argomentazioni legate alla sicurezza nella quale noi come amministrazione e come dipendenti pubblici di troviamo ad operare. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i dipendenti comunali che in questi mesi stanno lavorando con grande attenzione e abnegazione alle varie tematiche che portiamo sul tavolo delle analisi e delle considerazioni come amministratori perché il lavoro veramente è molto impegnativo, è notevole in termini di dimensioni ma anche a volte anche di particolarità e professionalità, sapendo appunto che oggi ancora di più si sente quella problematica legata a una sottodimensione dell'organico effettivo con il quale un Comune come Zogno di 9.000 abitanti circa sta operando. Integriamo la voce manutenzione straordinaria edifici scolastici di 3.000 euro. 15.000 spesa per gli edifici scolastici con contribuzione Covid sono le spese finanziate con l'entrata di cui ho parlato precedentemente. 12.220 euro diritto allo studio, anche qui l'Assessore competente se ci sono richieste o comunque in sede di analisi preliminare sarà più specifico a riguardo. Una riduzione canone utilizzo palestra Giochi della Gioventù 2.200 euro in meno perché purtroppo non sono stati svolti, speriamo che avvengano il prima possibile. 5.700 euro è un contributo straordinario per enti. Anche qui siamo a ottobre, è vero che siamo intervenuti con dei bandi e dei sostegni a trecentosessanta gradi in questi mesi, ma abbiamo trovato anche la possibilità di integrare questo capitolo se, ripeto, in questi due mesi qualche necessità o urgenza particolare possa avvenire sul territorio. Impianti sportivi vari 2.000 euro. Qui abbiamo integrato la voce, il capitolo degli impianti sportivi per degli interventi di sistemazione del tetto del bocciodromo perché negli eventi di cui abbiamo parlato prima di inizio ottobre anche sono stati anticipati da un fenomeno di forte vento che ha causato qualche problema al tetto del nostro centro sportivo comunale, della nostra palestra, del nostro bocciodromo. Spese ufficio urbanistica 800 euro. Sanificazione parchi giochi 5.000

euro. Verde pubblico e parchi giochi 3.000 euro. Anche qui abbiamo integrato il capitolo perché c'è la necessità del taglio di un paio di piante sul territorio pericolanti. 105.000 euro sistemazione spondale lungofiume in località Ambria, ho detto precedentemente di cosa si tratta e le motivazioni collegate ampliando anche alle altre richieste indicate nell'interpellanza. 4.200 euro integrazione alle famiglie affidatarie. Spese di 2.000 euro integriamo il capitolo per inabili indigenti in comunità. Troviamo queste voci con un giro contabile di fatto dalla voce spese per servizi sociali e prestazione di servizi. Qui fondo affitti su locazione e contributo su TARI per emergenza Coronavirus riduciamo le voci relative di 8.7500 e 12.500 euro. Se vi ricordate, abbiamo chiuso due bandi legati appunto alle attività non solo commerciali con i quali abbiamo erogato dei sostegni economici per la copertura dell'affitto, di una parte degli affitti che queste attività commerciali sostengono annualmente e per TARI le liquidazioni ufficiali, la liquidazione consuntiva ha fatto sì che delle somme stanziare messe a disposizione dal Comune nei bandi ne avanzassero alcune di queste risorse nei numeri di cui stiamo appunto parlando in queste due voci contabili e subito integriamo la voce Covid per attività commerciali, non solo attività commerciali ma attività economiche più generali perché vorremmo tornare, visto anche quanto è successo ultimamente, a proporre un altro bando, magari tararlo su aspetti un po' più diciamo non toccati nei precedenti, sempre a sostegno delle attività economiche del nostro territorio. Contributo fondo anticrisi 700 euro e poi le due voci contabili di cui ho parlato precedentemente in uscita che compensano appunto i giroconti che abbiamo visto in entrata.

SINDACO FEDI:

Grazie Vicesindaco Ghisalberti. Passo la parola al Consigliere Carminati.

CONSIGLIERE CARMINATI FEDERICO:

Grazie mille Sindaco. Vicesindaco Ghisalberti, non avevo sentito bene che nella prima risposta all'interpellanza mi aveva dato che avevano dato come, diciamo, origine dei fatti, come destinazione dei fatti, la piena di quel giorno. L'unica cosa che mi fa storcere un attimo il naso su questa cosa è che dei due eventi ad Ambria e quello a Zogno della ciclabile è che se quello di Camanaghè era una cosa che già si ripeteva nel tempo negli anni che appunto adesso andremo penso a colmare, nella zona della ciclabile

invece c'erano dei lavori di un'azienda privata che sicuramente hanno aiutato la piena a scavare quella parte lì. Era semplicemente specificare questo in modo oggettivo perché è una cosa oggettiva.

E poi l'altra cosa che volevo chiedere invece è riguardante il bando di 100.000 euro per le attività commerciali. Volevo capire con che criterio vengono stanziati 100.000 euro per le attività commerciali e 95.000 euro per le attività sportive. Magari sono linee di spesa diversa, magari... Volevo capire con che criterio le attività commerciali hanno solo un 5% in più a differenza delle attività sportive, che sicuramente sono tutte importanti quanto le attività sportive quanto le attività commerciali, ma volevo capire appunto la relazione tra questi due bandi visto che personalmente ritengo che sicuramente l'impatto economico sulle attività commerciali è molto più pesante che quello sulle attività sportive. Ovviamente non voglio dire che c'è un ambito più importante dell'altro, ma semplicemente capire con che criterio sono stati stanziati. Grazie mille.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Carminati. Altre domande? Prego Consigliere Ghisalberti.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Grazie. Una corposa variazione. Quello che è balzato all'occhio anche a me sono i 100.000 euro per le attività commerciali. È da capire che bando si intende e che indirizzo si vuole dare a questo bando e anche fare una somma questo 100.000 euro che ricordiamo proviene dal contributo statale che era stato erogato abbiamo visto per la TARI e gli affitti commerciali mi sembra insieme ai 95.000 per il bando per le società sportive siamo intorno ai 195.000 euro che se non sbaglio provengono dai 530.000 che erano stati stanziati dal Governo per le provincie di Bergamo, Cremona e Brescia che erano state colpite dal Covid e abbiamo anche, se non erro, 331.168 che sono i soldi del fondo delle funzioni fondamentali degli enti locali che anche questi stanno arrivando nelle casse comunali per le funzioni fondamentali e per i mancati introiti che provengono dal Covid. Quindi quello che è il ragionamento che sto cercando di capire, oltre alle attività commerciali, oltre alla società sportive, una certa nostra interrogazione erano la

scuola, le famiglie, le nostre dotazioni informatiche, le spese, le spese che devono sostenere mense scolastiche, rette universitarie. Ripeto, siamo in una situazione di emergenza. Riusciamo a dare dei contributi alle famiglie per quanto riguarda la scuola e le spese che devono sostenere? Questa è una nostra domanda e anche uno auspicio che vorremmo proporre al Consiglio e all'Amministrazione per i prossimi mesi perché credo, crediamo che sia fondamentale intervenire anche in questo senso questo. Questo senza nulla togliere, ripeto, ai capitoli di spesa che adesso sono qua elencati, però da una parte veramente le famiglie hanno bisogno di un sostegno perché la crisi economica si fa sentire, si farà sentire e come istituzione abbiamo tutto il dovere e tutto il diritto di intervenire a riguardo. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Ghisalberti. Passo la parola all'Assessore Carminati.

ASSESSORE CARMINATI BARBARA:

Grazie signor Sindaco. Parto dalla premessa che nella risposta alla seconda interrogazione all'ordine del giorno veniva data disponibilità da parte dell'Amministrazione di mettere in campo ulteriori e eventuali risorse nell'interesse dei nostri ragazzi perché, comunque, l'Amministrazione si confronta regolarmente sia con le famiglie, sia con la scuola. L'incontro avviene periodicamente, quindi io dico che ogni tre settimane incontriamo la scuola, la dirigente e ci raccontano le loro esigenze.

Passiamo al piano diritto allo studio dicendo che i 12.220 euro sono delle risorse che sono state messe a disposizione dall'Amministrazione su richiesta prettamente della scuola. Quest'anno, vista la parte di sospensione dell'anno scolastico, ovviamente questo si è ridotto nell'acquisto di materiali, ovviamente durante l'ultimo incontro che è avvenuto una decina di giorni fa abbiamo dato la massima disponibilità nel caso che le dotazioni fossero minori a dare ampio spazio ad ogni loro richiesta per fare in modo che i ragazzi possano svolgere regolarmente l'anno scolastico che per noi è fondamentale in presenza ma non sempre è possibile.

Per quanto riguarda invece le spese sugli edifici scolastici per 15.050 abbiamo avuto delle richieste dalla scuola di posizionare due telecamere presso le scuole medie che saranno poi da loro controllate per tutelare i dati sensibili che hanno loro accesso perché sono comunque dei dati che riguardano i ragazzi e

quindi è giusto che ci siano dei controlli in più. Quindi verranno posizionate e poi loro faranno i controlli dovuti. In più abbiamo per poter agevolare da parte degli insegnanti e degli alunni diciamo il raggiungimento delle scuole con l'utilizzo della bicicletta è preventivato un paio di rastrelliere che verranno messe (poi concorderemo con l'istituto comprensivo dove sarebbe meglio posizionarle) e l'acquisto anche di lampade che ci hanno chiesto presso l'istituto.

Detto questo, penso che il Vicesindaco Giuliano Ghisalberti possa confermare perché anche lui insieme a me ha fatto un percorso, insieme al Sindaco, ma lui a maggior ragione perché si occupa dei lavori pubblici, sono stati fatti un sacco di interventi presso tutti i plessi per mettere in sicurezza i ragazzi ed ogni esigenza è stata valutata nei minimi dettagli. Le posso garantire che tutto ciò che poteva essere fatto è stato fatto. Questo non preclude che se ci saranno delle ulteriori necessità sicuramente l'Amministrazione si farà trovare pronta. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore Carminati. Passo la parola all'Assessore Sonzogni.

ASSESSORE SONZOGNI:

Sì, grazie Sindaco. Spero che mi sentiate tutti quanti. Giusto un compendio rispetto a quello che è stato già detto relativamente alle preoccupazioni del Consigliere Ghisalberti su quella che potrà essere una crisi economica. Siamo consapevoli di quello che potrà arrivare. È chiaro che in un'ottica di visione futura è sempre molto difficile stimare quello che realmente ci sarà bisogno. La cosa importante di un'amministrazione dal mio punto di vista, dal nostro punto di vista è quello di essere puntuali con degli interventi dedicati a sostegno delle famiglie. I bandi che abbiamo citato prima sono un esempio. Quei bandi li vanno a coprire più di cinquanta interventi, per dare un numero. È chiaro che questi cinquanta interventi potranno essere un domani di più. Saremo sempre pronti, come lo siamo sempre stati. Quindi condivido la preoccupazione, però voglio rassicurare il Consigliere Ghisalberti che sino ad ora fatto ci impegneremo per essere pronti e dediti a tutte le problematiche anche della famiglia perché comunque sappiamo, crediamo nella famiglia come micro-comunità all'interno della grande comunità che si chiama

Zogno e quindi sicuramente saremo pronti ad intervenire anche su questa sua preoccupazione, che è anche la nostra. Grazie Sindaco.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore Sonzogni. Vicesindaco Ghisalberti.

VICESINDACO GHISALBERTI:

Sì, per le precisazioni che mi sono state richieste. Allora per quanto riguarda gli eventi franosi appunto ci tenevo a specificare quello che probabilmente è sfuggito anche a una lettura tramite streaming che non sempre permette di percepire i vari passaggi nell'immediato. Poi potrà confermare quanto detto. Una precisazione, io non mi aspettavo neanche la frana della Ambria-Camanghè lungo il fiume Brembo che ha un po' di memoria risulta naturale diciamo un lavoro del fiume stesso lungo le sponde quando queste sono non sono sufficientemente protette. In quella zona ha stupito. Una semplice precisazione di quanto è stato detto.

Per quanto riguarda i bandi, valutiamo che per le attività commerciali non sono stati messi a disposizione solo 100.000 euro, ma tra le somme messe a disposizione per gli affitti e per la riduzione TARI arriviamo già oggi a 210.000 euro e non 100.000 euro. Questi 100.000 euro non sono altro che rimettere a disposizione delle attività economiche le somme che avevamo impegnato precedentemente che non sono state impegnate perché sono arrivate delle domande in modo tale che abbiamo determinato dei risparmi. Pertanto subito li vogliamo mettere nel medesimo circuito di bando per ora di sostegno all'attività economica, al termine del quale considerando per liquidabili e liquidati tutti questi 100.000 euro con criteri che stiamo affinando sulla base anche di questa situazione perché quando avevamo idea di questi interventi c'erano delle semichiusure, oggi invece ci troviamo con attività che sono totalmente chiuse. Anche questo lo stiamo affinando, ma al termine del lavoro ci saranno 110.000 euro di somme messe a disposizione per le attività commerciali a cui devo anche sottolineare di non scordare come c'è un bando per il fondo assunzioni che è stato completamente finanziato nelle idee, messe a disposizione finanziariamente appunto inizialmente dal Comune.

Abbiamo ancora qualche risorsa sul capitolo che era di 535.000 euro che vogliamo anche qui gestire nelle prossime settimane stando attenti se questa situazione che ritengo essere difficile in generale, ma questa seconda tornata di chiusure per le attività sia ancora più difficile della prima e abbia proprio per questo anche poi dei riflessi anche sui lavoratori e sulle famiglie, vogliamo vedere se potranno essere indirizzate in interventi mirati o che dovranno essere per delle esigenze che erano ad oggi non evidenziabili, per poi appunto fatta questa analisi preliminare intervenire con l'ultima somma che ci rimane a disposizione (abbiamo sui 50.000-60.000 euro che abbiamo a disposizione su questi capitoli). Penso di aver risposto alle richieste. Grazie per l'ascolto.

SINDACO FEDI:

Grazie Vicesindaco Ghisalberti. La parola all'Assessore Pesenti.

ASSESSORE PESENTI:

Sì, diciamo che in parte ha detto un po' quello che volevo dire io il Vicesindaco. Innanzitutto volevo ringraziare l'Amministrazione comunale e il Consiglio Comunale che tutti insieme ci stiamo spendendo ancora una volta a favore delle nostre attività produttive, del nostro mondo del lavoro, i commercianti e le attività e che fino adesso siamo riusciti ad andare ad aiutare. Sappiamo che non sono aiuti che possono fare la differenza, nel senso che possono decidere se continuare a fare l'attività oppure no, ma comunque è un modo per essere vicini, per dare un qualcosa per magari riuscire a pagare quel mese d'affitto o dare quelle risorse che magari permettono all'attività di poter continuare, cercare di poter pensare di continuare la propria attività e cercare di sostenerle. Come diceva il Vicesindaco Giuliano, 100.000 euro per il contributo affitti, 100.000 euro per la TARI ricordo al 50% e siamo l'unico Comune in Valle che ha messo a disposizione queste risorse, più i 100.000 euro che mettiamo adesso, i 40.000 euro per il fondo occupazione. Siamo stati capaci anche al di là di tutto a riuscire a recuperare tramite i privati 30.000 euro per andare incontro alle esigenze delle famiglie, oltre a quelli che ci venivano dati dallo Stato, che ci è stato messo a disposizione dallo Stato ed altri 15.000 euro ora per fare un intervento all'interno della scuola.

Sicuramente non siamo stati fermi. Ci sono ancora delle risorse. Vedremo, come diceva Ghisalberti Giuliano, di pensare molto bene a questi interventi in modo tale da riuscire in questo fine anno a cercare di sostenere quelle attività che sicuramente in questo momento stanno soffrendo di più. Non sappiamo cosa ci aspetta in futuro, ma dobbiamo vivere un pochino così, passatemi il termine, nel momento attuale per cercare di dare il conforto. Certo che se questi 300.000-400.000-500.000 euro li avessimo spesi magari per fare dalle strutture che poi rimanevano lì e non servivano a nulla magari forse servivano solo per chi doveva fare magari qualche business momentaneo, ma non sono effettivamente aiuto alla nostra diciamo comunità. Io sono veramente soddisfatto e contento che riusciamo a fare questo intervento e posso solo dire grazie alla Giunta e a tutto il nostro Consiglio Comunale perché sicuramente diamo un segno che siamo presenti e siamo vicini a chi in questo momento sicuramente soffre. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore Pesenti. Dichiarazione di voto? Vedo che ha chiesto la parola il Consigliere Ghisalberti. Prego.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Grazie che avete risposto alle nostre preoccupazioni che, da quello che ho capito, sono le preoccupazioni di tutti. Speriamo... Noi nel nostro ruolo di consiglieri di minoranza portiamo osservazioni, poi il compito spetta alla maggioranza. Quindi siamo fiduciosi che nei prossimi mesi vedremo, vediamo qualcosa che venga destinato anche... O bando, o iniziative e risorse per le famiglie e soprattutto riguardo a quello che è il mondo della scuola perché ne va del nostro futuro. Altro non ho da dire. Per quanto riguarda le strutture che potevano essere create ne abbiamo già discusso nei precedenti consigli comunali. È sempre una questione soggettiva da che parte si guarda e da che prospettiva si può avere. Per questo noi riguardo a questa variazione ci asteniamo. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Ghisalberti. Passo la parola al Consigliere Carminati.

CONSIGLIERE CARMINATI FEDERICO:

Grazie mille Sindaco. Allora intervengo inizialmente con lo specificare ovviamente che il mio intervento dei 100.000 contro 95.000 non era sicuramente diciamo un rimprovero, era semplicemente per capire in relazione, ovviamente ci sono stati anche tutti gli altri investimenti che abbiamo fatto nel corso del tempo, volevo capire i criteri di questa variazione di bilancio. E poi una cosa che sinceramente mi dà fastidio, ma magari è una cosa mia personale che sbaglio a prendermela troppo, è sull'oggettività del danno che c'è stato sulla ciclabile di Zogno perché diciamo che è andata bene, ha pagato la Snam, però se andiamo a vedere la Snam di chi è? Del 49% di investitori istituzionali e del 31% di Cdp Reti. Cdp Reti spa è una società del gruppo Cassa depositi e prestiti e Cassa depositi e prestiti è formata, è una società per azione che è controllata dall'83% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal 17% da fondazioni bancarie. Perciò nell'effettivo noi questi soldi per vie traverse li paghiamo noi per oggettivamente un danno privato, un lavoro pubblico privato. Poi ovviamente si dovrebbe fare uno studio. Non so adesso se si potrebbe provare questa tesi che io mando, però sinceramente a me questa cosa che rimanga ferma, così, mi dà un po' fastidio. Poi speriamo che la Snam aggiusti tutto presto, che i nostri cittadini possano tornare ad utilizzare la ciclabile, che tutto torni come prima, però comunque i soldi verranno spesi e questa cosa a me... Magari sono esagerato io, magari mi dite: "Cos'hai contro la Sanpellegrino? Perché odi la Sanpellegrino?" No, semplicemente sono soldi pubblici che vanno a pagare un danno di un privato, di conseguenza di un lavoro di un privato ed è sbagliato, ed è sbagliato non andare a fondo a questa questione perché comunque non sono spiccioli. Poi che siano soldi che arrivano da vie traverse, che non sono direttamente i miei, ma alla fine sono i soldi di tutti. Dunque mi dispiaceva che passava in secondo piano questa cosa quando io personalmente, forse sbagliando, la ritengo una cosa importante. Detto questo, io a questa variazione di bilancio mi astengo come tutto il mio gruppo.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Carminati. Passo la parola al Consigliere Stefano Chiesa.

CONSIGLIERE CHIESA STEFANO:

Grazie Sindaco. Premetto che sostanzialmente il Consigliere Carminati, da quello che ho capito, sta dando la responsabilità a Sanpellegrino dell'evento che è successo sulla ciclabile.

CONSIGLIERE CARMINATI FEDERICO:

In parte, non direttamente, ma in parte.

CONSIGLIERE CHIESA STEFANO:

Ok. Anch'io voglio ringraziare, ma non mi dilungo troppo, come ha fatto l'Assessore Giampaolo Pesenti, tutto il gruppo di maggioranza perché ha sempre dimostrato di essere forse l'unica forza politica che in questo momento così particolare vuole sostenere le attività economiche, piuttosto che le famiglie, piuttosto che le attività sportive.

Non so, faccio un piccolo ragionamento. Ma sostenere le attività commerciali e economiche non è comunque sia un modo per sostenere le famiglie? Dietro a queste attività non ci sono comunque le famiglie? Parlo dei titolati, ma dei dipendenti, ma comunque alle spalle vi sono comunque sia delle famiglie secondo me. Ovviamente il nostro voto è favorevole e lasciatemi rimarcare con orgoglio che ancora una volta l'unica forza politica in Consiglio Comunale che vota a favore di queste iniziative è solo ed esclusivamente il gruppo di maggioranza. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Stefano Chiesa. Quindi passiamo alla votazione. Do la parola al Segretario dottor Zappa.

SEGRETARIO COMUNALE:

Procediamo con la votazione.

Fedi Selina Odette favorevole. Ghisalberti Giuliano Giampietro favorevole. Carminati Barbara favorevole. Chiesa Stefano favorevole. Pesenti Giampaolo favorevole. Brozzoni Duilio Marino favorevole. Risi Martina favorevole. Volpi Beatrice favorevole. Donadoni Corrado favorevole. Carminati Federico

astenuto. Chiesa Lucia astenuta. Ghisalberti Carlo astenuto. Il Consiglio Comunale approva con 9 voti favorevoli e 3 astenuti. Cedo la parola al Sindaco.

SINDACO FEDI:

Grazie dottor Zappa. Passiamo al **punto n. 8 dell'ordine del giorno**: interpretazione autentica imposta IMU su immobili locati a canone concordato. Passo la parola al Segretario dottor Zappa.

SEGRETARIO COMUNALE:

Sì, allora, la proposta che viene sottoposta ora al Consiglio Comunale riguarda l'aliquota stabilita con deliberazione n. 19 del 9 luglio 2020, per quanto riguarda l'imposta municipale propria (IMU). in particolare, per quanto riguarda le unità immobiliari locate a canone concordato a soggetti che le utilizzano come abitazioni principali, escluse le pertinenze, alle condizioni previste dal contratto di tipo convenzionato e registrato di cui all'art. 2 comma 3 della legge 431/98 e dal contratto di locazione di natura transitoria registrato di cui all'art. 5 comma 1 della legge 431/98. Con la predetta delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 9 luglio 2020 era stata fissata un'aliquota pari allo 0,795%. Praticamente, quando è stata sottoposta al Consiglio Comunale, nelle intenzioni doveva essere quella dell'1,6% scontando già la riduzione disposta dall'art. 1 comma 763 della legge 160/2019 che, per questo tipo di abitazioni, prevedeva una riduzione del 25% dell'imposta. Quindi l'1,6% ridotto del 25% dava appunto lo 0,795% che è l'aliquota che è stata deliberata. Quindi la proposta che viene ora sottoposta al Consiglio Comunale è quella di interpretare, in pratica, l'aliquota già deliberata, dicendo che appunto l'aliquota sconta già la riduzione del 25%, ai sensi dell'art. 1 comma 763 della legge 160/2019. La parola al Sindaco.

SINDACO FEDI:

Grazie dottor Zappa. Apro la discussione. Dichiarazione di voto visto che non c'è nessuno che vuole la parola? Passiamo alla votazione. Do la parola al dottor Zappa.

SEGRETARIO COMUNALE:

Procediamo con la votazione.

Fedi Selina Odette favorevole. Ghisalberti Giuliano Giampietro favorevole. Carminati Barbara favorevole. Chiesa Stefano favorevole. Pesenti Giampaolo favorevole. Brozzoni Duilio Marino favorevole. Risi Martina favorevole. Volpi Beatrice favorevole. Donadoni Corrado favorevole. Carminati Federico favorevole. Chiesa Lucia favorevole. Ghisalberti Carlo favorevole. Bene, il Consiglio Comunale approva con 12 voti favorevoli. Ricedo la parola al Sindaco.

SINDACO FEDI:

A questo punto chiedo l'immediata eseguibilità, e quindi chiedo la seconda votazione e quindi passo la parola al nostro Segretario dottor Zappa.

SEGRETARIO COMUNALE:

Fedi Selina Odette favorevole. Ghisalberti Giuliano Giampietro favorevole. Carminati Barbara favorevole. Chiesa Stefano favorevole. Pesenti Giampaolo favorevole. Brozzoni Duilio Marino favorevole. Risi Martina favorevole. Volpi Beatrice favorevole. Donadoni Corrado favorevole. Carminati Federico favorevole. Chiesa Lucia favorevole. Ghisalberti Carlo favorevole. Bene, il Consiglio Comunale approva all'unanimità l'immediata esecutività della delibera. Cedo la parola al Sindaco.

SINDACO FEDI:

Grazie dottor Zappa. **Punto n. 9 all'ordine del giorno**: variazione al DUP 2020-2022 opere pubbliche. Passo la parola al Vicesindaco Giuliano Ghisalberti, Assessore al bilancio.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

È una variazione al DUP che deve essere integrata con anche una variazione al bilancio pluriennale per accogliere, appunto, questa modifica di integrazione dei lavori attualmente in corso per la realizzazione di un campo da calcio a sette nella frazione di Stabello. Questa operazione è preliminare alle fasi successive che saranno appunto quelle delle autorizzazioni da rilasciare sul progetto esecutivo presentato dalla associazione sportiva Stabello e della convenzione da successivamente appunto

stipulare su cui ci sono già degli accordi di massima tra i soggetti, tra il Comune e l'associazione sportiva di Stabello per appunto proseguire nella realizzazione di quest'opera nella modalità individuata con la sportiva. Per cui appunto quello che è il lavoro, l'impegno finanziario legato allo sbancamento e all'acquisizione dei terreni ancora in corso da parte del Comune di Zogno, per quanto riguarda lo sbancamento dei terreni non l'acquisizione dei terreni, di 135.000 euro si somma al progetto esecutivo, la prima fase del progetto esecutivo previsto dall'accordo con la società sportiva di Stabello di 105.000 euro per appunto dar vita ad un campo funzionale. Il passaggio nel Consiglio Comunale è preliminare e dovuto per poi appunto accogliere il valore di questa opera perché appunto sarà nelle disponibilità patrimoniali del Comune e di conseguenza deve essere individuata in base appunto al bilancio previsionale del DUP quella che è l'ipotesi di calcolo di valore che acquisirà questa infrastruttura una volta che verrà terminata la sua prima fase di esecuzione che è quella appunto per adesso concordata con la controparte per rendere funzionale il campo sportivo.

SINDACO FEDI:

Grazie Vicesindaco Ghisalberti. Consigliere Ghisalberti Carlo.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Forse andrebbe presentata in modo più dettagliato l'operazione perché sinceramente anch'io ho avuto difficoltà a capire cosa. Cioè in quello che dico voglio essere corretto dall'Assessore perché non so se ho capito in modo preciso quello che sto per dire. Allora il Comune di Zogno 57.000 euro di espropri per i terreni che sono stati espropriati per la realizzazione del campo. Se non erro, a memoria mi ricordo i 45.000 euro per l'esecuzione di lavori di confinamento dell'area, per intenderci una sorta di delimitazione dell'area. Da qui siccome c'è stato un esproprio, quindi c'è un interesse pubblico per un'opera pubblica, viene aperta questa forma di solidarietà orizzontale che è stato pubblicato l'avviso per un mese sull'albo pretorio riguardo al progetto che è stato presentato dall'associazione sportiva di Stabello per la realizzazione di questo campo che è la quotazione di 105.000 euro. Ecco, però non si riusciva bene, almeno io quello che ho avuto difficoltà a capire, fin dove arriva il Comune, dove parte la convenzione

con la società sportiva Stabello, la convenzione stipulata tra il Comune e la società sportiva di Stabello che da capire se poi ne diventa l'uso esclusivo da parte dell'associazione (credo di sì perché se fa un investimento di 105.000 euro credo che diventi anche poi la società che lo usufruirà nei prossimi anni), la durata della convenzione, l'altra cosa che sarebbe utile capire è se i 105.000 euro servono proprio al completamento finale dell'opera, cioè la costruzione di spogliatoi, parcheggi, delimitazione. Cioè avere un po' più nel dettaglio la dinamica di come è stata concepita la cosa, di come sta avanzando e di come arriverà alla conclusione finale e soprattutto di come sarà la condizione finale del campo. Questo credo che sia utile per tutti per avere un po' di più di informazione. Grazie.

SINDACO FEDI:

Ci sono altre domande? Quindi passo la parola al Vicesindaco Giuliano Ghisalberti.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

L'iter che deve essere seguito per portare a termine la realizzazione di un campo funzionale a sette, con un accordo con la società sportiva di Stabello, parte qualche anno fa con accordi appunto tra Comune e incontri con la società sportiva per individuare la strada migliore con la quale ottenere questo risultato. Entrando nello specifico, il 20 settembre è stata presentata una proposta di sussidiarietà da parte dell'associazione sportiva di Stabello che è stata bene già spiegata in sede di capigruppo dal Segretario comunale, una proposta di sussidiarietà che diciamo è la fase successiva a quella dell'intervento del Comune nell'operazione concordata, preliminare alla realizzazione del campo sportivo di Stabello che non prevede nessuno esproprio (questo non corrisponde alla realtà) poiché ci sono accordi bonari di cessione delle aree che sono diversi dall'esproprio. E il compito appunto del Comune, diciamo, che era questa fase preliminare iniziale e non semplice, di ottenere come avvenuto agli accordi sui terreni per prevedere appunto alla fase diciamo di preparazione della struttura. Successivamente a questo è necessario far seguire le altre fasi che sono state individuate per dare la massima pubblicità all'intervento e la massima trasparenza, tra le quali appunto una pubblicazione di quanto avvenuto tra la società sportiva di Stabello e il Comune di Zogno per individuare sia questo intendimento, sia se ce ne fossero stati altri sul territorio. Per poi proseguire nelle fasi successive che consisteranno nella stesura della

convenzione e nella autorizzazione alla realizzazione della fase diciamo che renderà funzionale il campo sportivo, pertanto utilizzabile secondo tutte le normative. La fase preliminare che bisogna seguire è quella di individuare in Consiglio Comunale questa ipotesi di realizzazione di opera pubblica con le cifre ipotizzate che poi dovranno essere consuntivate proprio perché questo campo rimane nelle disponibilità patrimoniali del Comune di Zogno e sarà dato in gestione esclusiva, secondo appunto i criteri individuati nella convenzione, alla società sportiva di Stabello.

SINDACO FEDI:

Grazie Vicesindaco Ghisalberti. Dichiarazione di voto? Quindi passiamo alla votazione. Prego, passo la parola al dottor Zappa.

SEGRETARIO COMUNALE:

Procediamo con la votazione.

Fedi Selina Odette favorevole. Ghisalberti Giuliano Giampietro favorevole. Carminati Barbara favorevole. Chiesa Stefano favorevole. Pesenti Giampaolo favorevole. Brozzoni Duilio Marino favorevole. Risi Martina favorevole. Volpi Beatrice favorevole. Donadoni Corrado favorevole. Carminati Federico favorevole. Chiesa Lucia favorevole. Ghisalberti Carlo favorevole. Cedo la parola al Sindaco.

SINDACO FEDI:

Allora, di questo punto chiedo l'immediata eseguibilità e chiedo una seconda votazione.

SEGRETARIO COMUNALE:

Fedi Selina Odette favorevole. Ghisalberti Giuliano Giampietro favorevole. Carminati Barbara favorevole. Chiesa Stefano favorevole. Pesenti Giampaolo favorevole. Brozzoni Duilio Marino favorevole. Risi Martina favorevole. Volpi Beatrice favorevole. Donadoni Corrado favorevole. Carminati Federico favorevole. Chiesa Lucia favorevole. Ghisalberti Carlo favorevole. Il Consiglio Comunale approva all'unanimità l'immediata esecutività, così come all'unanimità ha approvato la delibera. Prego, Sindaco.

SINDACO FEDI:

Grazie dottor Zappa. Passiamo **al punto n. 10 all'ordine del giorno**: acquisizione box via Cavagnis - autorizzazione alla sottoscrizione dell'atto notarile. È competenza del Consiglio Comunale decidere in ordine delle acquisizioni e della alienazioni immobiliari e nel momento in cui il Consiglio decide di acquisire, come in questo caso, lo deve fare al prezzo stabilito secondo il parere di congruità emesso dall'Agenzia del Demanio ritenendo congruo il valore pari a 19.000 euro. Quindi apro la discussione. Dichiarazione di voto? Non c'è nessuno. Allora... Do la parola a Carlo Ghisalberti che ha chiesto la parola per primo.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Ho una domanda riguardo a questa acquisizione. Anzi, due. Quanti box sono stati acquistati presso l'asilo Cavagnis storicamente dal 2012 fino ad ora? E in secondo luogo l'utilizzo di questi box, per capire, che uso ne facciamo di questo e se ce ne sono altri ancora disponibili al Comune, poiché ricordo nella nota dei beni disponibili al Comune uno c'è già, però volevo avere la conferma da parte della maggioranza. Grazie.

SINDACO FEDI:

Consigliere Carminati, prego.

CONSIGLIERE CARMINATI FEDERICO:

Io avevo solo un dubbio. Nell'altro documento, quello del perimetro della verifica, mi ero spaventato un attimo dalla voce "offerta economica della proprietà 27.000 euro". Mi confermate che appunto come specifica la delibera è stato pagato 19.000 euro questo box, giusto? E poi sostengo anch'io i quesiti del Consigliere Carlo Ghisalberti e attendo anche io le risposte. Grazie.

SINDACO FEDI:

Allora per quanto riguarda i box questo è il secondo box che andiamo ad acquisire. Sono box utilizzati esclusivamente dalla Protezione Civile e dai nostri operai, Protezione Civile per mettere i loro mezzi e i loro attrezzi che servono per loro e anche per i nostri operai. Praticamente abbiamo ritenuto opportuno di dover acquistare un altro box per avere uno spazio maggiore per queste esigenze. Grazie.

Possiamo passare alla dichiarazione di voto? Allora, Ghisalberti Carlo, prego.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Allora, io vorrei dire una cosa sempre in spirito costruttivo e da persona che sono cresciuta in cantiere, e quindi guardo molto alla praticità. Nulla in contrario all'acquisizione di un box se serve, ci mancherebbe. Proprio nulla in contrario. Quello che vorrei cercare di fare un ragionamento alla maggioranza: Protezione Civile, personale del Comune, quindi da quello che mi sembra di capire è che servono spazi, servono spazi per gli automezzi, servono spazi per le attrezzature, questo sia per la Protezione Civile, e sappiamo quanto è importante la Protezione Civile sul nostro territorio, che è grande quasi come Bergamo, due chilometri quadrati in meno, sappiamo quanto è importante la squadra comunale che effettua tutte le manutenzioni e quindi con tutti i mezzi. Questo per dire cosa? Ci sono... Ripeto, lo dico da uomo da cantiere, pratico. Ci sono due grosse trasformazioni in corso a Zogno: la trasformazione sulla ex manifattura Valle Brembana che sono circa 70.000 metri quadri di area e c'è la trasformazione alla Madonna del Lavello che è ancora in divenire perché è un'area industriale a cui nel PGT è previsto, se non ricordo male, il Consorzio agrario. Va bene? Questo per dire cosa? Che se la Protezione Civile ha bisogno, così come la squadra comunale, di una sede operativa è il caso di pensare per i prossimi anni ad avere un edificio apposito sul territorio. Lo spazio riusciamo ancora a ricavarlo perché comunque di spazio ne abbiamo ancora e se questo può essere di auspicio, ripeto, sarebbe un plus per Zogno perché comunque andrebbe ad avere una sede operativa vera e propria con mezzi dislocati a ridosso e pronti a intervenire, così come la squadra comunale. E, ripeto, è un'osservazione fatta a mo' di proposta, poi è ovvio che non è che ho la verità in tasca. Però, ripeto, da operativo vedrai bene questa soluzione. Grazie. Per la dichiarazione di voto siamo favorevoli.

SINDACO FEDI:

Passo la parola all'Assessore Pesenti.

ASSESSORE PESENTI:

Sì, volevo solo fare un altro tipo di intervento, però adesso vorrei tararlo in modo diverso. È vero, il Comune di Zogno è ampio, sono circa 35 chilometri quadrati mentre quello di Bergamo è 41. Però, al di là dei numeri che sono diversi rispetto a quello che si dice, e non sono 70.000 metri quadri dell'ambito di trasformazione in esecuzione del gruppo SCM Orobica ma sono 21.000, di cui 16.000 coperti. A parte i numeri che non è quello, come è vero anche che comunque probabilmente il Comune di Zogno ha bisogno di spazi, ma in parte questa esigenza è stata sopperita perché c'è un deposito abbastanza ampio in quella che è l'area in Ambria, devo anche dire che in questo tipo di interventi che si fanno nell'andare ad acquisire dei box per l'asilo Cavagnis è una forma di aiuto che si dà all'ente asilo per sostenerlo nella loro attività che comunque è un'attività che soprattutto in questo momento non hanno incassato le rette, non hanno fatto attività, devono pagare comunque i loro dipendenti perché comunque anche loro hanno i dipendenti da pagare, probabilmente non è il fine il fatto di andare a recuperare gli spazi che un box, due box probabilmente non cambiano la situazione degli spazi del Comune di Zogno. Ripeto che comunque per quello che può essere in questo momento è abbastanza messa in modo migliore rispetto a qualche anno fa. Circa sette, otto anni fa si è deciso di fare in una parte di quel capannone ex Sanpellegrino un deposito dove la parte diciamo preponderante di alcune attrezzature degli operai del Comune e anche della Protezione Civile vengono depositate lì. Quindi ci terrei a dire e che deve essere comunque la logica che ha spinto l'Amministrazione comunale a fare questo tipo di intervento è che comunque l'asilo Cavagnis è un patrimonio di tutta la comunità di Zogno. Sono cresciuti anche i miei figli, ma comunque i figli di buona parte delle persone dei cittadini che ci sono a Zogno nel centro, sicuramente non nelle frazioni dove poi ci sono i vari asili dislocati nelle frazioni, fortunatamente dico io perché ci aiutano un pochettino perché mi ero organizzato e ordinato quelle che sono diciamo le comunità sul territorio, però è da vedere anche in questa forma, non solo una forma di tipo economico se sono 19.000 o 27.000. Che ci sia una valutazione sicuramente obiettiva e oggettiva come è stata fatta da parte dell'Agenzia del Territorio sicuramente è un modo per diciamo essere super partes e avere dei parametri che siano giusti. Per cui non siano a discrezione dell'Amministrazione e neppure dei tecnici dell'Amministrazione, ma

comunque sono parametri definiti da un organo superiore, per cui è qualcosa di corretto penso e che comunque va nella direzione di aiutare l'asilo che comunque, ripeto, anche lui in questo momento è in una situazione di difficoltà di tipo economica e sicuramente lo sarà ancora di più visto che comunque probabilmente se si fermeranno qualche attività probabilmente avranno anche loro problemi. Spero di no, spero comunque che passi tutto il prima possibile, però a lungo andare se i casi aumentano si arriverà anche lì.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore Pesenti. Consigliere Carminati, voleva parlare ancora?

CONSIGLIERE CARMINATI FEDERICO:

Grazie mille, Sindaco. Allora perciò mi confermate 19.000 (voglio avere una conferma) e non 27.000 l'abbiamo pagato? Poi l'altra cosa vorrei specificare che, va bene, cioè capisco, anch'io sono andato all'asilo Cavagnis, la parte pubblica dell'asilo Cavagnis, sono andato anch'io all'asilo lì. Però tutto il discorso va bene, però ci dimentichiamo che poi c'è anche un altro asilo, per fare un esempio, che potremmo definire come il vero asilo del centro di Zogno visto che è circondato da circa 3.500 abitanti del Comune di Zogno, che è quello in via Antonio Locatelli, che presenta sicuramente anche lui degli aiuti che potrebbe essere fatti dal Comune di Zogno e non vedo giustificata... Sì, sicuramente ci servirà questo box. Magari, come ho detto prima, magari sono io che vedo tutte queste cose strane, che le vedo strane, che c'è una fondazione privata paritaria che noi andiamo a finanziare con i soldi pubblici quando ci sono degli asili pubblici sul nostro territorio che vengono utilizzati che sono strutture forse anche più sicure, forse migliori che potrebbero essere delle soluzioni migliori che potremmo andare ad aiutare direttamente e non vedo perché dobbiamo andare a fare degli acquisti di luoghi per finanziare delle attività private che ovviamente non vado a togliere il valore affettivo che c'ho anch'io, che c'hanno tutte le persone di Zogno, che c'hanno tutti i genitori di Zogno alla fondazione Cavagnis, però nell'effettivo io questa cosa la vedo comunque come una cosa particolare, diciamo così. Poi magari, anticipo, magari sono io che sbaglio a vederla così e non dovrei neanche permettermi di fare un intervento del genere. Però mi sembrava giusto esporre il mio pensiero e comunque noi ci asteniamo.

SINDACO FEDI:

Passo la parola al Vicesindaco Ghisalberti.

VICESINDACO GHISALBERTI GIULIANO:

Sì, solo per una precisazione, ma a quanto pare si è auto-risposto il Consigliere comunale Carminati perché alla fine ha concluso dicendo che forse non doveva neanche fare l'intervento. Il senso della mia precisazione è che ognuno può esprimere le opinioni che vuole, che ritiene opportuno, ma in questa operazione, se permette, non c'è nulla di strano. Ci possono essere delle opinioni che si concordano, ci possono essere delle opinioni che non si concordano per quando riguarda l'indirizzo delle risorse finanziarie, ma non c'è nulla di strano. O si precisa e si va in fino al fondo, oppure le superficialità anche terminologiche è opportuno sottolinearle. Qui non c'è nulla di strano. È tutto trasparente. È un'operazione che, come è stato detto prima dall'Assessore Pesenti, ha più finalità su cui noi vogliamo ulteriormente impegnarci e così come, mi permetto di evidenziare, che quando si dice "forse si vede" magari bisognerebbe anche ampliare la veduta perché comunque nel biennio precedente anche sulla struttura che accoglie l'asilo comunale di via San Bernardino sono state fatte delle operazioni importanti, anche in un'ottica anche qui non soltanto legata ai lavori pubblici, a finanziamenti comunali, ma anche come opere legate agli interventi compensativi di operazioni private perché per quanto ci riguarda tutte le strutture comunali presenti sul territorio sono interessate da degli interventi ben precisi finalizzati al loro migliore e massimo utilizzo e funzionalità. Poi qualcuno, ripeto, ha idee diverse, ma quello che ci tengo a precisare è che di strano non c'è proprio nulla, se non un po' di confusione che speriamo poi venga così superata. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Vicesindaco. Passo la parola all'Assessore Pesenti.

ASSESSORE PESENTI:

Ha risposto Ghisalberti. Comunque, ecco, non c'è niente di strano. A parte che io sono diviso a metà, nel senso che ho avuto un figlio che è andato all'asilo qua in via Locatelli e l'altro che è andato su al Cavagnis. Per cui non c'è niente di strano, si cerca di sostenere i vari enti. Con una piccola differenza però, che gli enti privati, di cui è privato ma di cui siamo comunque, come posso dire, gli indicatori, o i referenti perché comunque esprimiamo tre consiglieri, per cui è un ente vero sì privato ma di cui i tre consiglieri vengono indicati dall'amministrazione comunale, del consiglio comunale, direi che è privato ma non è proprio così privato come dal punto di vista morale si potrebbe sentire perché comunque è sempre un ente collegato al consiglio comunale perché è il consiglio comunale tutto che esprime diciamo questi consiglieri e ci terrei un pochino anch'io a sottolineare il fatto che comunque sono state stanziare delle risorse che sono certificate da un ente. Buttare il sasso e tirare indietro la mano, mi sembra un po' come la pista ciclabile da Alderò, che si dice, si parla, ma non si conoscono poi magari anche gli aspetti strutturali. Quel pezzo di ciclabile manca di fondamenta, l'unico pezzo che manca di fondamenta su tutto l'asse che va da Ambria fino al futuro ponte della Sanpellegrino, per cui andare a dare delle colpe così, o si fa una denuncia alla Procura della Repubblica, o sennò non si viene qua a discuterlo perché se il Comune ha a disposizione dei documenti in cui si dice chiaramente che quegli interventi che stanno facendo sia la Sanpellegrino che la Snam sono autorizzati da un ente superiore allora ci si rivolge allora alla magistratura e si dice "secondo me questi enti hanno sbagliato a rilasciare l'autorizzazione, hanno sbagliato a fare le cose", ma però buttare lì qualcosa secondo me è anche abbastanza, molto grave dire che comunque stiamo facendo qualcosa di strano con l'asilo Cavagnis. Non lo so, sostenere una fondazione di cui il Comune esprimere tre membri su cinque non mi sembra qualcosa di strano, mi sembra qualcosa di legittimo e che comunque fatto nei termini consentiti dalla legge è qualcosa di normale, queste persone hanno diritto di mangiare anche loro quelli che lavorano all'asilo Cavagnis. Sono comunque dei dipendenti che non hanno la cassa integrazione, ce l'hanno in parte, c'hanno tutti quei sostegni che però arriveranno e forse arriveranno, quando poi un ente si trova in difficoltà cerca di fare le sue strategie per cercare comunque di portare avanti un'istituzione che, ripeto, ha cresciuto... Probabilmente i miei figli sono al 50%, magari qualcuno di voi 100%, magari anche tutte intere generazioni. È mancanza anche di riconoscenza secondo me. Io non parlo solo della parte privata, parlo della parte anche pubblica perché lì c'è l'asilo sia pubblico che privato, e in ogni caso la gestione di tutto

l'insieme dal punto di vista economico sta a capo di una fondazione in cui, ripeto, l'Amministrazione comunale, ma non l'Amministrazione comunale fine a se stessa, ma il Consiglio Comunale tutto esprime tre membri su cinque.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore Pesenti. Passo la parola all'Assessore Sonzogni.

ASSESSORE SONZOGNI:

Eccomi, grazie Sindaco. Volevo dare un compendio di tutta la discussione. Diciamo che i peccati di gioventù dei Consiglieri giovani li lascio perché comunque è segno anche, diciamo giovinezza, che probabilmente esterna un pochettino il voler dare il proprio contributo. Quindi per quanto mi riguarda accetto queste osservazioni. Chiaro, come diceva l'Assessore Pesenti, bisogna circoscrivere e circostanziare molto bene tutti gli interventi, soprattutto anche nelle terminologie. Detto questo voglio aggiungere e cercare di armonizzare e vedere da un punto di vista a trecentosessanta gradi quello che è che questo piccolo intervento. Questo è un piccolo intervento di tutta una serie di interventi atti a sostenere l'offerta che gli asili stanno dando alla nostra comunità, asili sia pubblici che privati. Quando si parla di offerta formativa che come Amministrazione cerchiamo di supportare a trecentosessanta gradi significa anche questo. Significa cercare di coniugare e incrociare l'esigenza magari di un locale atto a Protezione Civile con l'esigenza magari finanziaria di un ente che come diceva giustamente l'Assessore Pesenti l'Amministrazione è ben coinvolta. Però dobbiamo guardare tutti nell'ottica di trecentosessanta gradi, di un'offerta completa e formativa che noi dobbiamo dare alla nostra popolazione in maniera tale che uno possa decidere se mandarlo a San Bernardino, piuttosto che all'asilo, o piuttosto anche a Poscante perché anche a Poscante c'è un ente privato col quale supportiamo determinati interventi, ultimo dei quali il centro ricreativo che è stato fatto dall'asilo di Poscante. Come Assessori, come Giunta, come Amministrazione comunale abbiamo comunque il dovere prima istituzionale e poi morale di intervenire laddove c'è un certo tipo di bisogno e cercare di portare tutti gli enti, privati o pubblici, a generare un'offerta perché più offerte io ho, più servizio do al cittadino. È quello il vero valore aggiunto di

questo intervento, che è un pezzettino rispetto a tutto quello che è diciamo l'armonizzazione degli interventi. Questo era, giusto per aggiungere. Grazie Sindaco.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore Sonzogni. Passiamo alla votazione o c'è ancora Carminati che voleva parlare? Sì.

CONSIGLIERE CARMINATI FEDERICO:

Grazie mille Sindaco. Allora per rispondere all'Assessore Claudio, penso sia correttissimo riuscire ad avere un'esperienza più completa possibile all'interno del nostro Comune per quanto riguarda gli asili. Però, per esempio, per fare un esempio, che cos'è che manca nella formazione della parte scolastica all'interno del Comune di Zogno? Un asilo nido. Per dire, per buttarla lì, per mettere in gioco anche questa cosa. Il Comune più grande della Valle Brembana non ha un asilo nido. Allora noi andiamo ad acquisire un box da una fondazione privata, dove il Comune si fa parte del Consiglio, ma non è sua, è una cosa privata, e lasciamo in secondo piano una questione come può essere quella dell'asilo nido, per esempio. A me queste cose, magari peccherò io della mia giovinezza, che sono troppo giovane e magari non riesco a contestualizzare questa cosa, ma a me sembra che gli asili ci siano a Zogno, ci siano pubblici e privati, e noi ovviamente andiamo ad aiutarli tutti, però questa cosa che mi si venga a dire che, ok, non viene acquistato non solo per quello, però anche per questo, e lo ritengo giusto ovviamente moralmente per le persone che ci lavorano, per il servizio che offre e per tutto quello che ha offerto negli anni, magari appunto è colpa della mia giovinezza che mi fa essere strano oppure magari è perché ci vedo qualcosa di sbagliato. Poi, ovvio, dovrei costruire magari un intervento rispetto a quello di oggi, visto che comunque abbiamo avuto una settimana per valutare queste informazioni che voi ci date, tre giorni prima di quando abbiamo ricevuto queste informazioni abbiamo avuto la comunicazione della capigruppo, la quale è stata dovuta anche spostare di un giorno perché non si poteva fare in videoconferenza, dunque il tempo è quello che è. Io semplicemente vi dico quello che mi passa guardando queste cose e quello che ritengo giusto in come vengono spesi i soldi pubblici nel nostro Comune. Poi che io sbaglio a livello giovanile, che dovrei strutturare meglio, che dovrei arrivare con una proposta più concreta si possono fare tutte queste osservazioni e le ritengo giuste, ma ritengo anche giuste le mie obiettivamente

guardando i fatti. E non mi avete ancora risposto, ma penso siano 19.000. Ma sono 19.000 che l'abbiamo pagato o 27.000 questo box? Grazie e appunto noi ci asteniamo.

SINDACO FEDI:

Allora l'Assessore Pesenti voleva parlare, prego.

ASSESSORE PESENTI:

Secondo me l'Assessore Sonzogni ha sbagliato. Non è un peccato, oppure una... Come si può dire quello che ha detto?

ASSESSORE SONZOGNI:

Una leggerezza giovanile.

ASSESSORE PESENTI:

Ecco, non è una leggerezza giovanile. Non mi veniva la parola. Secondo me è una leggerezza ideologica perché comunque se tu sei un Comune e esprimi in una fondazione privata tre membri e c'è una maggioranza si può dire che è privato, ma non è privato, è della comunità dove all'interno di questa struttura c'è solo l'ente parrocchia. Vengono nominati un membro dalle signore che sono rimaste vedove. Per cui mi sembra veramente, veramente, veramente difficile capire come si possa definire questa fondazione che sarà di diritto privato, ma comunque è della comunità, non è sicuramente una fondazione che fa profitto e che fa reddito ed è da intendersi privata in termini giurisprudenziali finì a se stessi. Ma è una fondazione pubblica ma di diritto privato, perché in fondo è una fondazione pubblica questa, che poi sia di diritto privato, ma comunque gli enti che ne costituiscono la parte fondamentale sono enti pubblici tra cui la parrocchia e il Comune di cui buona parte dei finanziamenti che vengono erogati per sostenerli vengono dal Comune o dalla parrocchia. Per cui mi sembra tutto tranne che una fondazione di diritto privato inteso come privata in senso che fa profitto. Ecco, mi sembra più una questione di tipo ideologico più di leggerezza giovanile. Cioè sinceramente mi fa un po' specie. Poi, per l'amor di Dio, ognuno ha le proprie sensibilità, con il tempo magari possono anche cambiare. Lo spero, grazie.

SINDACO FEDI:

Allora dovrei passare la parola all'Assessore Sonzogni, ma prima di passarla volevo dire solo una cosa. Io ho cinquantquattro anni e ho sempre sentito i miei genitori dire che la Fondazione Cavagnis è di tutta la comunità. Detto questo, voglio passare la parola al Consigliere Stefano Chiesa.

CONSIGLIERE CHIESA STEFANO:

Grazie Sindaco. Volevo leggere le prime quattro righe sulle conclusioni di pagina quattro del verbale della seduta dove sostanzialmente riporta, lo leggo così anche quelli a casa capiscono, "per tutto quanto sopra esposto e osservato, riscontrata la sostanziale rispondenza metodologica alla prassi estimale, l'NCP all'unanimità esprime parere di congruità sul valore di mercato pari a 19.000 euro per il box in oggetto in luogo di quello stimato dall'ente pari a 22.5000". Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Chiesa. Passo la parola all'Assessore Sonzogni.

ASSESSORE SONZOGNI:

No, giusto per una replica, ci mancherebbe. Cerco sempre di stemperare un attimino gli animi. Il termine "mi fa strano" instilla del sospetto. È questo che fa un po' male a noi e a tutto il Consiglio Comunale. Il mio non è una critica, non è una saccenza, è semplicemente un piccolo suggerimento. Perché il "fa strano" veramente fa molto male, perché instilla dei sospetti. È quello, tutto lì. Basta, io mi taccio. Grazie Sindaco.

SINDACO FEDI:

Grazie. La parola al Segretario per la votazione.

SEGRETARIO COMUNALE:

Bene, procediamo con la votazione di questo decimo punto all'ordine del giorno che riguarda appunto l'acquisizione box asilo Cavagnis – acquisizione sottoscrizione dell'atto notarile.

Fedi Selina Odette favorevole. Ghisalberti Giuliano Giampietro favorevole. Carminati Barbara favorevole. Chiesa Stefano favorevole. Pesenti Giampaolo favorevole. Brozzoni Duilio Marino favorevole. Risi Martina favorevole. Volpi Beatrice favorevole. Donadoni Corrado favorevole. Carminati Federico astenuto. Chiesa Lucia astenuta. Ghisalberti Carlo favorevole. Bene, il Consiglio Comunale approva con 10 voti favorevoli e 2 astenuti. Cedo la parola al Sindaco.

SINDACO FEDI:

Grazie Segretario. Di questo punto chiedo l'immediata eseguibilità e quindi una seconda votazione.

SEGRETARIO COMUNALE:

Procediamo con l'immediata eseguibilità. Fedi Selina Odette favorevole. Ghisalberti Giuliano Giampietro favorevole. Carminati Barbara favorevole. Chiesa Stefano favorevole. Pesenti Giampaolo favorevole. Brozzoni Duilio Marino favorevole. Risi Martina favorevole. Volpi Beatrice favorevole. Donadoni Corrado favorevole. Carminati Federico favorevole. Chiesa Lucia favorevole. Ghisalberti Carlo favorevole. Bene, il Consiglio Comunale approva l'immediata eseguibilità del provvedimento con l'unanimità dei 12 presenti. Cedo la parola al Sindaco.

SINDACO FEDI:

Grazie dottor Zappa. Passiamo al **punto n. 11 all'ordine del giorno**: mozione presentata dal gruppo consiliare Giovani Futuro Incomune in data 2 novembre 2020 protocollo 16052 del 2 novembre 2020 avente ad oggetto mozione in merito alla situazione di sovrappopolamento dei mezzi SAB. Passo la parola al Consigliere primo firmatario Lucia Chiesa che dà lettura della mozione.

CONSIGLIERA CHIESA LUCIA:

Grazie Sindaco. Noi presentiamo una mozione in merito alla situazione di sovraffollamento dei mezzi SAB. alla luce delle recenti intensificazioni dei malumori dati dal sovraffollamento dei bus di linea B

Piazza Brembana-Bergamo su cui finiscono anche i cittadini e gli studenti zognesi. Considerato il fatto che le regole di distanziamento sociale Covid hanno causato una riduzione dei posti disponibili sui mezzi di trasporto pubblico, già insufficienti negli orari di punta anche prima dell'emergenza sanitaria. Tenuto conto della presenza sul nostro territorio comunale dell'Istituto d'istruzione superiore David Maria Tuoldo, importante polo scolastico i cui studenti provengono per lo più dalla Valle Brembana e zone limitrofe e raggiungono la scuola utilizzando per lo più i mezzi di trasporto pubblico. Considerata la proposta avanzata al Prefetto di Bergamo dal gruppo Lega Salvini Lombardia di Sedrina, partito politico di cui fa parte anche l'Amministrazione comunale di Zogno, di fare utilizzare ai richiedenti asilo il trasporto pubblico locale solo in determinati orari per evitare il sovraffollamento dei mezzi. Chiediamo alla signora Sindaco e all'Amministrazione di impegnarsi in accordo con gli altri Comuni vallari serviti dalla stessa linea di trasporto pubblico a sollecitare l'adozione di misure da parte di chi di dovere, in questo caso Regione Lombardia e la società di trasporto pubblico SAB, in modo da poter instaurare un clima di dialogo e di attivare un tavolo di confronto con l'obiettivo di trovare soluzioni concrete e puntuali che portino ad una vera risoluzione del problema per tutti gli utenti del servizio pubblico. Condannare pubblicamente e fermamente la proposta razzista e discriminatoria portata avanti dal gruppo Lega Salvini Lombardia di Sedrina. Il problema di sovraffollamento dei trasporti esiste, è reale, ma la proposta presentata in Prefettura da tale gruppo consiliare sfrutta il malcontento senza offrire soluzioni reali. L'intento di tale proposta è esclusivamente quello di alimentare polemiche con una proposta segregazionista e inefficace ai fini della risoluzione di un problema che da anni affligge gli abitanti della Valle che utilizzano il trasporto pubblico per gli spostamenti. Il taglio deciso della nostra mozione deriva dalla necessità assoluta di risolvere la situazione. Non è infatti logico che gli studenti vengano tenuti a distanza durante le lezioni, siano costretti a trascorrere la ricreazione in classe, che le scuole debbano giustamente osservare rigide regole per quanto riguarda il distanziamento, che molti Comuni tra cui il nostro abbiano messo in atto opere di adeguamento dei locali scolastici se poi gli studenti si trovano costretti a doversi ammassare durante il tragitto casa-scuola. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Chiesa. Ci sono interventi? Allora passiamo alla dichiarazione di voto. Carlo Ghisalberti, prego.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

No, ho visto che vuole parlare il capogruppo. Volevo che si affrontasse il tema, poi ognuno con le proprie posizioni, ma almeno di capire come sono le cose, ma almeno di parlarne. Visto che stava scivolando via verso la votazione, almeno parliamone. Lascio la parola al capogruppo.

SINDACO FEDI:

Passo la parola a Stefano Chiesa, al Consigliere Stefano Chiesa.

CONSIGLIERE CHIESA STEFANO:

Grazie Sindaco. Il problema assestramenti sui mezzi pubblici, a maggior ragione di questi tempi con il Coronavirus, non è solo in Valle ma su tutto il territorio nazionale e proprio per questo siamo pienamente d'accordo sul sollecitare chi di competenza al fine di porvi un sostanziale rimedio. Vorrei evidenziare però una certa perplessità nel fatto che, a fronte di una richiesta di condivisione doverosamente unanime su una esigenza così importante, vi sia un palese tentativo scontro politico su una questione inesistente che, oltre a non risultare pertinente allo scopo della mozione, mette indubbio l'imparzialità politica di una lista civica che strumentalizza ciò che persino il direttore di Caritas diocesana, attraverso un organo locale di stampa e riportato poi sui diversi social media, definisce come polemica pretestuosa perché ciò che viene contestato è totalmente privo di fondamento. In virtù di quanto sopra dichiarato e ribadendo la convinzione che una questione così significativa e delicata debba avere una condivisione unanime che esuli dalla mera strumentalizzazione politica dichiaro che esprimeremo a questa mozione parere non favorevole e che contestualmente vorrei proporre l'inserimento di un nuovo punto all'ordine del giorno su questa tematica. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Chiesa. Passo la parola al Consigliere Ghisalberti.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Di solito in presenza si fa la capigruppo. L'ultima volta, per quanto riguarda la mozione dei bagni al Piazzale mercato, si era deciso. No, scusate, sto facendo confusione, per la TEB2 si era deciso di integrare la mozione. Però, ripeto, Segretario dica lei qual è la procedura, se bisogna fare una ristretta o no.

SEGRETARIO COMUNALE:

Non viene votata. Punto.

CONSIGLIERE GHISALBERTI:

Segretario, a lei la parola.

SEGRETARIO COMUNALE:

No, normalmente è il Sindaco che dà la parola. Aspettavo che il Sindaco provvedesse.

SINDACO FEDI:

Teniamo i ruoli, per cortesia. Allora le do la parola, Segretario, dottor Zappa.

SEGRETARIO COMUNALE:

Ok, come dire, qui la richiesta fatta dal capogruppo di maggioranza, intanto, mi sembra di capire che abbia chiaramente espresso la propria dichiarazione di voto contrario sulla mozione presentata e in questo caso credo, facendo riferimento all'art. 18 comma 3 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, ha sostanzialmente prefigurato la possibilità di presentare nel corso della seduta un ordine del giorno. Leggo brevemente il comma 3 dell'art. 18 che dice: articolo 18 che, peraltro, è rubricato "Mozioni", quindi è la disciplina delle mozioni. Al comma 3 introduce questa disposizione e dice: "I consiglieri altresì hanno diritto di presentare degli ordini del giorno che prospettano iniziative di carattere politico. Gli ordini del giorno presentati durante la seduta consiliare possono essere trattati nella stessa,

purché nessuno dei membri del Consiglio si opponga. Nel caso di opposizione decide il Consiglio con votazione a maggioranza senza discussione."

Quindi, direi che si potrebbe concludere la votazione dell'argomento in discussione, quindi della mozione, e poi valutare se il Consiglio Comunale vuole discutere subito dell'ordine del giorno presentato oppure se rinviarlo ad una successiva seduta. A questo punto cedo la parola al Sindaco.

SINDACO FEDI:

Allora io direi di passare alla votazione e poi di inserire il nuovo punto all'ordine del giorno. Le ripasso la parola, dottor Zappa.

SEGRETARIO COMUNALE:

Va bene. Andiamo quindi con la votazione dell'argomento posto all'undicesimo punto all'ordine del giorno: mozione presentata dal gruppo consiliare Giovani Futuro Incomune in data 2 novembre 2020 acquisita a protocollo 16052 del 2 novembre 2020 avente ad oggetto mozione in merito alla situazione di sovraffollamento dei mezzi SAB. Quindi Fedi Selina Odette contraria. Ghisalberti Giuliano Giampietro contrario. Carminati Barbara contraria. Chiesa Stefano contrario. Pesenti Giampaolo contrario. Brozzoni Duilio Marino contrario. Risi Martina contraria. Volpi Beatrice contraria. Donadoni Corrado contrario. Carminati Federico favorevole. Chiesa Lucia favorevole. Ghisalberti Carlo astenuto. Il Consiglio Comunale respinge la mozione presentata con 9 voti contrari, un astenuto e 2 voti a favore. Ricedo la parola al Sindaco.

A questo punto la proposta del Sindaco è quella di inserire l'ordine del giorno proposto dal capogruppo di maggioranza all'ordine del giorno della presente seduta comunale. Come rammentato prima dall'art. 18 comma 3 il Consiglio Comunale dice se è d'accordo con l'inserimento di questo ordine del giorno e qualora, appunto, ci siano dei Consiglieri che si oppongono a questa decisione, si passa alla votazione da parte del Consiglio Comunale sull'inserimento dell'ordine del giorno. Prego, Sindaco.

SINDACO FEDI:

Accettiamo il prossimo punto all'ordine del giorno. Qualcuno si oppone? E quindi devo passare la parola al dottor Zappa per chiedere se qualcuno si oppone? Passo la parola al Consigliere Ghisalberti Carlo.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

In sostanza, voglio capire l'ordine del giorno che volete portare. Prima cosa, l'oggetto dell'ordine del giorno, e in secondo luogo anche cioè, non so, anche per abbreviare un po' i tempi però si potrebbe anche leggerlo per poi capire. Non so, è una proposta. Quindi l'oggetto e soprattutto il contenuto è quello che volevo capire.

SINDACO FEDI:

Allora facciamo leggere l'oggetto al Consigliere Chiesa. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE CHIESA STEFANO:

Grazie Sindaco. Oggetto: mozione a riguardo il sovraffollamento dei mezzi di trasporto pubblici. Premesso che il sovraffollamento del trasporto pubblico sia locale che nazionale è un problema che ci affligge già da diversi anni. Considerato che queste condizioni in un'emergenza pandemica come quella attuale favoriscono un'evoluzione fortemente negativa dei contagi. Preso atto che sul nostro territorio esistono criticità soprattutto nelle fasce orarie che interessano il trasporto scolastico. Con la presente si chiede al Sindaco e alla Giunta di sollecitare, in accordo con gli altri enti vallari, gli organi competenti a trovare il prima possibile una soluzione a questo problema. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Chiesa. Carminati? Consigliere Carminati, se vuole dire due parole.

CONSIGLIERE CARMINATI:

Io sono contrario alla discussione di questo punto, perché alla fine tratta gli stessi argomenti che abbiamo chiesto noi tagliando la parte appunto riferita al gruppo Lega Salvini di Sedrina, che non era sicuramente una questione politica, anche se era connessa a dei partiti. Non era quello, era proprio una questione

delle loro dichiarazioni di capire in che posizione voi vi sentivate. Poi, se voi pensate che noi abbiamo UN partito alle spalle, pensate tutto quello che volete. Io semplicemente guardo cosa è buono e cosa è giusto. Purtroppo sono in disappunto con la legge italiana che ha permesso che all'interno dei Comuni ci sia praticamente una monarchia e non ci possa essere una democrazia e repubblica. Dunque io, nonostante ho il 30% dei consensi dei cittadini di Zogno, non posso portare avanti le mie idee. Purtroppo questo è un problema legislativo italiano che serviva per velocizzare i procedimenti comunali, ma che ha penalizzato la democrazia perché mi sembra veramente una monarchia questa in quanto io posso essere contrario a questa cosa, ma tanto non potrò mai raggiungere i voti favorevoli per non vedere questo punto. Verrà votato a favore e mi sembra veramente una cosa assurda. Ovviamente questa non è la sede dove espletare questo, però mi fa piacere che tutte le persone che sono all'interno di questa votazione voteranno favorevole a leggere questo punto e dunque saranno favorevoli a non aver affrontato un tema che noi abbiamo esposto, ma affrontarlo in parte senza andare nel dettaglio. Grazie e grazie mille.

SINDACO FEDI:

Vorrei passare la parola... Passo la parola al Segretario dottor Zappa.

SEGRETARIO COMUNALE:

Bene, direi che nel rispetto delle disposizioni del regolamento che ho letto prima, che appunto regola il funzionamento di questo organo, direi che per poter discutere e votare l'ordine del giorno presentato dal Consigliere Chiesa Stefano, atteso che c'è l'opposizione da parte del Consigliere Federico Carminati, bisogna votare se discutere l'argomento in questa seduta consiliare oppure rimandarlo ad una seduta successiva. Sindaco, se mette in votazione la proposta fatta da Chiesa Stefano di discutere l'ordine del giorno in questa seduta. Se mi dà facoltà, procedo con l'appello nominale.

SINDACO FEDI:

Prego, dottor Zappa.

SEGRETARIO COMUNALE:

Procediamo quindi con la votazione se ammettere la discussione e l'approvazione dell'ordine del giorno presentato dal capogruppo di maggioranza Chiesa Stefano.

Fedi Selina Odette favorevole. Ghisalberti Giuliano Giampietro favorevole. Carminati Barbara favorevole. Chiesa Stefano favorevole. Pesenti Giampaolo favorevole. Brozzoni Duilio Marino favorevole. Risi Martina favorevole. Volpi Beatrice favorevole. Donadoni Corrado favorevole. Carminati Federico contrario. Chiesa Lucia contraria. Ghisalberti Carlo astenuto. Direi che il Consiglio Comunale quindi approva la proposta di discutere e votare l'ordine del giorno presentato dal capogruppo di maggioranza con 9 voti favorevoli, 2 contrari e un astenuto. Ricedo la parola al Sindaco.

SINDACO FEDI:

Passo la parola al Vicesindaco Ghisalberti.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Grazie Sindaco, perché volevo esprimere alcune considerazioni su questo punto all'ordine del giorno. Ringraziando il Consigliere capogruppo di maggioranza che ha permesso di mettere i cosiddetti puntini sulle i, ma non sono puntini di poco conto, sono di grande contenuto e valore, oltre al fatto che oggi abbiamo veramente assistito al Così, un passaggio importante per le analisi politiche e non solo che possono essere apportate dentro il Consiglio Comunale perché a noi ce la si può raccontare come si vuole, ma non se la si racconta come si vuole. Queste sono prese di posizioni di carattere politico ben precise che nulla hanno a che vedere con una dichiarazione a questo punto che lascia il tempo che trova di essere solo esclusivamente presenti in ambito civico. Ma tant'è, noi non scopriamo niente di nuovo, c'erano tanti passaggi che avevano portato a questo. Così come probabilmente è la stanchezza che porta a rilasciare delle affermazioni dinanzi alle quali voglio prendere, per quanto mi riguarda, la più assoluta distanza, anche perché proprio ieri e l'altro ieri abbiamo partecipato alle commemorazioni del 4 novembre dove abbiamo ricordato tutti i caduti delle guerre e in tutti i discorsi che in passato sono stati fatti, che ieri sono stati fatti in quasi tutti i Comuni, a prescindere dallo schieramento politico, si sono ricordati migliaia e migliaia e migliaia di persone, di ragazzi, che sono caduti per la difesa della democrazia, che hanno dato

la loro vita per darci queste istituzioni democratiche, basate appunto sul principio e concetto di democrazia. Capisco che quello che si può vedere oggi magari negli ultimi avvenimenti può lasciare perplesso qualcuno, ma non bisogna cadere in questo, diciamo, svilimento, perché la democrazia sempre è più forte e hanno lasciato tutte queste persone un sistema democratico basato su regolamenti, su istituzioni, su funzionamento che ha della cosa pubblica, delle istituzioni pubbliche che trova sempre alla sua base la democrazia. Quello che abbiamo ascoltato prima è la dimostrazione di come non bisogna dare nulla per scontato. Tante volte, quando mi sono trovato a presenziare al 4 novembre, anche in alcuni momenti con poche persone, qualcuno chiedeva “ma perché bisogna ricordare?”, ormai che sembra fuori luogo una commemorazione di questo tipo. No, come abbiamo ascoltato, non è mai fuori luogo. Il tempo purtroppo causa a volte anche la dimenticanza e non bisogna mai pertanto dimenticare, non bisogna mai pensare che queste cose siano acquisite perché, come abbiamo ascoltato, purtroppo tante volte non trovano un riscontro che invece in una società civile democratica deve avere ed è per questo che io, ripeto, ci tenevo proprio per lo spirito democratico nel quale ci muoviamo nelle istituzioni e per la necessità e l'opportunità di aver ricordato anche le ricorrenze di questi giorni proprio per gli spiriti democratici che portano con sé, ringrazio per l'evoluzione del dibattito perché mi ha permesso di fare queste considerazioni anche sul punto che naturalmente troverà il mio consenso per quanto riguarda la votazione. Grazie.

SINDACO FEDI:

Assessore Pesenti, prego.

ASSESSORE PESENTI:

Sì, scusate. No, mi dispiace che non ce il Consigliere Carminati che comunque doveva sentire quello che ha detto il Vicesindaco Ghisalberti. Sicuramente, visto che sono un po' il più vecchio diciamo dal punto di vista politico-amministrativo, fa un pochino specie il fatto che ci si vada ad aggrappare a interventi fatti da sezioni della Lega sì, ma di un altro Comune che non c'entra nulla con noi, che non hanno nulla a che fare con la storia politica amministrativa di Zogno, della Lega di Zogno, del nostro gruppo e sinceramente essere tacciato di razzismo, di essere razzista in modo così un pochettino velato ma comunque detto

così non mi va, non ci va e non ci stiamo. Ha fatto bene il capogruppo a bocciare questa vostra proposta e proporre una nuova, pulita, semplice per i cittadini, per le persone che hanno bisogno in questo momento, per i ragazzi che vanno a scuola, per le persone che vanno a lavorare e per quelli che devono utilizzare i mezzi di trasporto perché, lo dico veramente col cuore, tante volte me la prendo veramente col cuore, questi interventi sono da fare per i cittadini. Bisogna essere civici dentro, ma veramente civici dentro quando si fanno le proposte in Consiglio Comunale. È vero, noi siamo una lista politica, è vero, ma il nostro amministrare in questi anni è sempre stato di tipo civico perché comunque quando sei amministratore sei amministratore della propria comunità e bisogna comunque rispettare tutti e guardare in faccia a tutti, sia quelli belli, quelli brutti, quelli buoni, quelli cattivi, tutti e non dare mai dei titoli come quelli che sono stati sottintesi in quella mozione messa al punto dell'ordine del giorno perché non ci identifichiamo con i razzisti. Respingiamo al mittente questo titolo perché non ci sta a Zogno non esiste la Lega razzista. Non esiste a Zogno la Lega razzista. Non esiste a Zogno la Lega razzista e lo dico ancora una volta perché queste cose fanno vergognare. Bisogna vergognarsi di fare queste cose, di fare questi interventi. Non bisogna fare questo tipo di interventi. Bisogna fare interventi a favore dei cittadini, lo ripeto, non a favore di chi c'è dietro, di chi tira le fila delle marionette perché alla fine siamo così, c'è qualcuno dietro che tira le marionette e poi uno si muove. Allora no, non si è civici, non si è civici in questo modo. Si è qualcos'altro. Lascio a voi intendere cosa si è. Grazie.

SINDACO FEDI:

Passo la parola a Lucia Chiesa, prego.

CONSIGLIERA CHIESA LUCIA:

Grazie Sindaco. Io vorrei ritornare proprio un po' sulla mozione. In primis riprendo le parole dell'Assessore Pesenti: bisogna fare le cose per le persone, per i cittadini e noi riteniamo tutti persone e tutti cittadini. Bisogna fare le cose per chi davvero deve prendere i mezzi, non mi ritengo io la persona che decide chi davvero ha bisogno di prendere un mezzo o meno. L'obiettivo era proprio quello di far sì che il Comune di Zogno prendesse le distanze da queste proposte che sono razziste e lo ripeto. Cioè sono state davvero definite. Le testate giornalistiche hanno parlato di ritorno dell'apartheid a Bergamo.

Trasmissioni di Canale 5, che non è LA7, Canale 5 ha parlato di proposte shock. Quindi noi riteniamo queste proposte razziste e tramite questa mozione volevamo, speravamo proprio di prendere le distanze da questa posizione fatte comunque da un partito del quale anche l'Amministrazione fa parte.

Non so, non riesco neanche a capire come mai si veda questa mozione come scollegata. In Valle Brembana, come in tutto il resto del territorio italiano, c'è questo problema di sovraffollamento dei mezzi e noi parliamo particolarmente della Valle Brembana perché è quella in cui pensiamo che il nostro Consiglio Comunale possa agire. Quindi nel territorio della Valle Brembana è stato fatto presente, soprattutto durante il mese di settembre, che c'era questo problema per la riapertura delle scuole e una soluzione presa dal partito politico della Lega è stata questa e noi volevamo appunto... Speravamo che il Comune se ne distanziasse in modo fermo perché davvero è brutto essere chiamati razzisti, assolutamente. Io non la trovo una mozione scollegata. Non li trovo due punti scollegati. Per un punto abbiamo capito di essere d'accordo, quindi c'è bisogno di un cambiamento per i cittadini e la popolazione tutta e il secondo però per noi come lista è altrettanto importante e non lo è per motivi politici perché non ci leghiamo a un partito politico che dice questo, ma io personalmente mi lego al mio senso civico. Anche prima si è parlato di sensibilità diverse, anche questa è una sensibilità diversa. A me questa è una questione che mi sta molto a cuore e sinceramente questo è un po' quello che si insegna anche quando si insegna educazione civica, che ciò che è pubblico è pubblico ed è di tutti. Quindi, ecco, a me dispiace che sia stata di nuovo strumentalizzata questa mozione che voleva portare in Consiglio due problemi per noi importanti allo stesso modo. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliera Chiesa. Passo la parola al Consigliere Ghisalberti.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Allora, secondo me, si stanno mischiando un po' troppe cose, dal mio punto di vista. Perché un conto è il problema dei mezzi pubblici e del sovraffollamento, ok, che ci poteva stare quando è stata presentata perché non c'era ancora la zona rossa, quindi c'era veramente un problema di sovraffollamento dei mezzi pubblici per quanto riguarda, ripeto, il nostro territorio. Nel momento in cui dalla seconda media è scattata

la didattica a distanza questo problema secondo me è differibile, potrebbe essere differibile alle prossime settimane. Quindi è da focalizzare da una parte il problema dei mezzi pubblici, che io ritengo era facilmente risolvibile già a settembre bloccando i pullman, gli autobus privati a sostegno dei mezzi pubblici. Quella poteva essere secondo me una ottima soluzione che però per varie ragioni non si è arrivati. E questo qua è un problema amministrativo, tecnico e di mobilità.

Poi nella mozione c'è però una componente politica, perché non possiamo dire che non ci sono delle componenti politiche sia nella mozione che è stata bocciata, che si parla di razzismo, si parla comunque di parole anche diciamo di un certo peso, alla mozione che adesso si arriva a presentare che è un po' la risoluzione della mozione precedente, cioè rispondo cercando di dire "va be', guarda, il problema l'affronto perché il problema l'affronto, approvo questa mozione, lasciamo stare il discorso razzismo, lasciamo stare il resto che non c'entra nulla". Io la sto vedendo un po' così.

Allora sicuramente, perché io parlo per me, ma credo anche per come la pensa il mio gruppo, quello che è stato fatto a ottobre sollevando una questione riguardo ai richiedenti asilo che occupavano i mezzi pubblici, è stata una mozione prettamente politica perché si era alla vigilia di elezioni. Si era e quindi è stata un po' usata secondo me per fare un po' di clamore popolare. In questo momento qua come gruppo noi riteniamo sia la mozione precedente che anche questa non essenziali, cioè è un problema differibile. Se si vuole parlare solo ed esclusivamente del problema del sovraffollamento degli autobus deve essere contingente al discorso del trasporto pubblico. Il discorso politico a nostro avviso con l'emergenza che c'è fuori, con la crisi che c'è sanitaria, economica, in questo momento qua la politica lasciamola tranquillamente dove è, c'è bisogno di collaborazione, di unione, dobbiamo risolvere i problemi dei cittadini, ma problemi economici dei cittadini e delle famiglie. Queste cose qua a mio avviso possono essere tranquillamente differite, soprattutto le questioni politiche.

Secondo me e la chiudo qua.

SINDACO FEDI:

Va bene. Claudio Sonzogni, le passo la parola.

ASSESSORE SONZOGNI:

Eccomi. Allora vengo anch'io, cerco di dare anch'io il mio contributo, ma sono sulla stessa linea del Consigliere Ghisalberti Carlo sottolineando il fatto che c'è una netta distinzione tra la problematica attuale e l'altro argomento, che chiameremo per semplicità razzismo, ma probabilmente dietro c'è dell'altro. La sensibilità di dividere esattamente le due cose, o si parla del sovraffollamento, che è un problema, o si parla del razzismo. Se si parla del sovraffollamento allora si segue un certo tipo di linea indicata appunto dal Consigliere Chiesa Stefano. Se si parla di razzismo, si entra in una sfera di argomentazioni che sono e possono sfociare anche nel politico perché dare e comunque assimilare, o comunque associare un'attività amministrativa di un Comune come il nostro gestito da una forza politica che comunque in tutti questi anni non è mai stata tacciata di razzismo è secondo me abbastanza grave. Quando noi facciamo dei bandi per i nostri cittadini non abbiamo mai guardato in faccia il colore della pelle perché noi, noi della Lega di Zogno riteniamo che il sangue di ogni essere umano è sempre rosso ed ogni cittadino ha pari diritti. Questo voglio fermamente ribadirlo per la mia attività, per la mia persona e per la testimonianza che io e tutti i Consiglieri della Giunta danno all'interno della propria quotidianità prima amministrativa e seconda personale all'interno delle loro famiglie. Mi dispiace molto che si sia associato all'interno di questa amalgama questi due aspetti, probabilmente venivano per tutta una serie di eventi. Però questo denota fortemente una connotazione politica. Vogliamo parlare di razzismo? Presentate una mozione che la Lega di Zogno è razzista e allora andremo a discuterne. Questo è il punto a unire troppo determinate argomentazioni proprio perché noi siamo quello che abbiamo fatto e che continuiamo a fare e che continueremo a fare nel bene di ogni singolo cittadino perché ricordo ancora il sangue di ognuno di noi è sempre rosso. Grazie Sindaco.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore Sonzogni. Passo la parola al Vicesindaco Ghisalberti.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Sì, grazie per due precisazioni, perché volevo evidenziare ancora l'opportunità di questa contro-mozione e ringrazio il Consigliere di maggioranza perché ha permesso di sviscerare tutti i tentativi e tutti gli aspetti che portava con sé questo tentativo di basso profilo, anche perché io non devo giustificare sicuramente

agli ultimi arrivati le mie connotazioni politiche e il mio credo politico con i risvolti che può avere su quel versante perché la mia storia lo insegna e lo dovrebbe insegnare anche la storia amministrativa che quando qualcuno la vuole affrontare prima di tutto dovrebbe almeno capire dall'alto di una minoranza arroganza e di studiare quello che c'è stato nel percorso del Comune di Zogno con le persone che lo hanno amministrato fino ad oggi. Nello stesso tempo è anche la dimostrazione di come all'interno del gruppo civico, poi vedremo in seguito la definizione più opportuna, anche se ognuno è libero di confortarsi e confrontarsi con i propri cittadini come meglio crede, ma ribadisco quello che ho detto prima: qua non ce la venite a raccontare. Un po' di confusione perché mi sembra che sia stato indicato positivamente come questa mozione abbia delineato il vero obiettivo civico del fare amministrazione, la problematica dei trasporti, però sempre all'interno dello stesso gruppo civico si dice che non è democratico portare a questi risultati.

Comunque il tentativo è andato male. La storia sia del nostro piccolo, ma anche quella più ampia insegna tante cose e avremo modo di ribadirla, ma qui, come è stato detto, con questa mozione che ribadisco ancora di più voterò a favore ci si focalizza sul vero obiettivo che è quello dei trasporti e condivido anche la richiesta fatta di impegnarsi con il contenuto di chiedere agli organi competenti di affrontare la tematica. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Vicesindaco Ghisalberti. Io passerei ad una dichiarazione di voto. Carminati, Consigliere Carminati.

CONSIGLIERE CARMINATI FEDERICO:

Grazie mille Sindaco. Io vorrei solo dire una cosa. Noi non abbiamo dato alla Lega di Zogno dei razzisti. Lo stesso gruppo della Giunta attuale, che è la Lega però in un altro Comune vicino a noi, ha fatto queste dichiarazioni. Noi volevamo avere la conferma che voi eravate contrari a queste dichiarazioni e tutto sarebbe finito lì. Non avevamo nessun secondo fine, nessun fine politico. Semplicemente il nostro fine era quello che prendevate posizione contraria a questa cosa che è una cosa indecente. Poi abbiamo fatto tutto questa tiritera, abbiamo tutti questi giri di parole. Va bene, ok, facciamolo, è politica. Stiamo facendo

politica. Però semplicemente bastava dire “noi siamo favorevoli a questa cosa e sì, siamo distanti dalle dichiarazioni fatte dal gruppo di Sedrina del nostro stesso partito politico”. Punto. Perché lo sappiamo benissimo che non siete razzisti, cioè non veniamo a dirvi che siete razzisti. Ci mancherebbe. Non è il nostro obiettivo, non abbiamo un secondo fine politico. Cioè veramente è stato costruito un castello secondo me su questa faccenda. Poi noi votiamo ovviamente favorevoli ad attuare queste cose sui trasporti pubblici.

SINDACO FEDI:

Passo la parola al Consigliere Ghisalberti.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

La mia dichiarazione di voto. Ripeto, il tema in questo momento dei trasporti pubblici è un tema che è sovralocale, perché è sovralocale, e addirittura di carattere nazionale. Quindi non vedo perché può essere senz'altro un motivo scrivere agli organi competenti, ma il problema va affrontato a livello sovracomunale. Quindi nella mozione io mi astengo perché in questo momento ritengo molto più importante altre questioni che ci stanno premendo e che dobbiamo risolvere.

Mi spiace la parte politica perché è stata affrontata proprio con due parti contrapposte perché da una parte c'era la denuncia di un fatto e dall'altra parte invece ci si è sentiti in causa perché appartenenti allo stesso gruppo politico. Comunque la politica secondo me è fatta anche di discussione, è fatta anche di cercare di parlare di determinati problemi per sempre cercare di trovare il giusto equilibrio nella discussione senza né accusare uno, né accusare l'altro perché comunque il fine di tutto il Consiglio Comunale e di tutti noi Consiglieri è quello di essere propositivi e di essere al servizio del cittadino. Questo credo che era anche lo spirito con cui è stata presentata la mozione del gruppo giovani. Però, ripeto, secondo me né la mozione precedente né questa sono indifferibili, non sono di estrema urgenza che servono nel breve perché ci sono altri problemi purtroppo. Grazie e quindi mi astengo anche da questa mozione.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Ghisalberti. Passeri alla dichiarazione di voto del Consigliere Chiesa.

CONSIGLIERE CHIESA STEFANO:

Grazie Sindaco. Sono disarmato di fronte a queste discussioni. Cioè io veramente non capisco. Non so, molto probabilmente il direttore della Caritas diocesana, come si può dire, ha avuto un abbaglio clamoroso. Non lo so, come l'abbiamo avuto noi, come l'hanno avuto tanti altri. Non riesco a capire. Non vorrei che magari adesso per colpa di questa cosa venga tacciato di essere razzista o fascio-leghista perché i termini che vanno di moda in questo periodo qui sono questi. Per cui sentirsi dare la lezione dal democratico che taccia l'Amministrazione comunale e il Consiglio Comunale come monarchia, poi però, boh... Il democratico che però non riconosce questo strumento democratico. Alla faccia del totalitarismo. Non c'è nulla di politico in questo, assolutamente. Non esiste. Chiedo scusa, abbiamo avuto un abbaglio su questo.

Comunque, tornando all'emergenza che è quella che è vero come dice il Consigliere Ghisalberti allo stato attuale probabilmente non vede più questo tipo di emergenza perché siamo in zona rossa, però, siccome come riportato nella mia mozione, è un problema che c'è già da diversi anni, con questa situazione qui lo si accentua ancora di più perché c'è il problema assembramenti e quant'altro e quindi diventa un mezzo di diffusione sia del virus importante. Quindi a maggior ragione ne va data comunque sia... Bisogna cercare di intervenire. Allo stesso tempo, anche se comunque sia l'emergenza non è attuale, io mi auguro che prima o poi si esca da questa zona rossa e se si finirà in una zona gialla o comunque sia dove ci sono dei miglioramenti e si ritornerà a una parziale normalità questo problema sicuramente si ripresenterà. Qui la buona fede è dire va bene, su questo tema ci siamo perché è giusto. Però strumentalizzare tutto buttandola sul razzismo e quant'altro, cioè veramente... Tra l'altro io pensavo che finisse qui la discussione, invece andando avanti in questo modo qui l'unica cosa che posso esprimere è pena. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Chiesa. Quindi passiamo alla votazione. Passo la parola al dottor Zappa.

SEGRETARIO COMUNALE:

Eccomi. Procediamo con la votazione della mozione proposta dal capogruppo di maggioranza Stefano Chiesa.

Fedi Selina Odette favorevole. Ghisalberti Giuliano Giampietro favorevole. Carminati Barbara favorevole. Chiesa Stefano favorevole. Pesenti Giampaolo favorevole. Brozzoni Duilio Marino favorevole. Risi Martina favorevole. Volpi Beatrice favorevole. Donadoni Corrado favorevole. Carminati Federico astenuto. Chiesa Lucia astenuta. Ghisalberti Carlo astenuto. Quindi il Consiglio Comunale approva con 9 voti favorevoli e 3 astenuti. Ricedo la parola al Sindaco.

SINDACO FEDI:

Il Consiglio Comunale termina qui. Buona serata a tutti.